



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico "Camillo Golgi"
Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

INDIRIZZO

LICEO SCIENTIFICO

CLASSE: 5BLS



**LICEO SCIENTIFICO
" CAMILLO GOLGI "
VIA FOLGORE, 25043 BRENO (BS)**

Indirizzo Scientifico - Documento del 15 maggio

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: CAMILLO GOLGI

Classe: 5BLS

INDICE

1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2 - PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI

3 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

5 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

6 - PROFILO DELLA CLASSE

7 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

8 - OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

9 - METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

10 - STRUMENTI DIDATTICI

11 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

12 - EDUCAZIONE CIVICA

13 - DIDATTICA ORIENTATIVA DI ISTITUTO

14 - DIDATTICA ORIENTATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 - CLIL: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera

16 - FSL (Formazione Scuola Lavoro - ex PCTO): attività nel triennio

17 - ATTIVITÀ E PROGETTI

18 - SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

19 - RELAZIONI FINALI ANALITICHE DELLE DIVERSE DISCIPLINE AL 15 MAGGIO (relative ai programmi svolti e comprensive di eventuali indicazioni specifiche in merito a metodi, strumenti, verifica e valutazione integrative di quanto indicato a livello di Consiglio di Classe)

20 - PTOF DI ISTITUTO

21 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Allegato 1 – Griglie di valutazione della prima e seconda prova scritta

Allegato 2 – Griglia del colloquio orale

Allegato 3 - Fascicoli personali degli alunni

Allegato 4 - Verbali CdC/Scrutini

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo "C. Golgi" è l'unico polo interamente liceale della Valle Camonica e vanta una lunga tradizione: nel 1963-1964 viene infatti istituita la prima classe di Liceo Scientifico quale sezione staccata del Liceo "Calini" di Brescia. Nel 1972-1973 la scuola ottiene il riconoscimento ministeriale dell'autonomia e la successiva intitolazione a Camillo Golgi, premio Nobel per la medicina. Per arricchire l'offerta educativa, nel corso degli anni sono stati attivati nuovi percorsi scolastici, in linea con quelli maggiormente richiesti a livello provinciale e nazionale: nel 1979-1980 viene istituita la prima classe del Liceo Classico, e nel 1996-1997 l'Istituto Magistrale "Giuseppe Tovini" di Breno viene aggregato al liceo e viene istituito l'indirizzo linguistico "Brocca", resosi autonomo nel 1999-2000; nello stesso anno è istituito l'indirizzo delle Scienze sociali, (già Liceo Socio-psico pedagogico) che diventerà Liceo delle Scienze Umane a seguito della riforma ordinamentale dei licei. L'offerta formativa si amplia nuovamente con l'attivazione del Liceo Artistico (2012-2013), dell'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico (2015-2016), del Liceo Musicale (2016-2017) e del Liceo Economico Sociale anche con curvatura sportiva (2020-2021). Nel 2022-2023 il Liceo Golgi è scelto dall'ordine provinciale dei medici per l'attivazione del percorso nazionale di potenziamento- orientamento "Biologia con Curvatura Biomedica"; contemporaneamente si attiva un potenziamento archeologico sull'indirizzo Liceo Classico. Il Liceo "C. Golgi" è inserito in un contesto economico-sociale complesso, con una forte identità culturale. L' Istituto è collocato nel Comune di Breno, con la sede del Liceo Musicale nel comune di Darfo Boario Terme, e si presenta come punto di riferimento importante per il territorio camuno. Nel tempo, l'Istituto è cresciuto accogliendo molti indirizzi diversi per natura e finalità, nell'intento di ampliare l' offerta formativa e garantire elevati livelli di competenze ai propri studenti, per far fronte all'emergere di bisogni educativi sempre più complessi in una società sempre più dinamica. Pertanto, il Liceo Golgi, consapevole della propria identità e della propria tradizione culturale, ha sempre mostrato disponibilità ad adeguarsi alla crescente flessibilità delle funzioni da svolgere e a relazionarsi con esperienze socioculturali diverse ed in divenire dell'Istituto.

2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI

Profilo Educativo, Culturale E Professionale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. **Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Si fa riferimento alla normativa vigente, che definisce le peculiarità e gli obiettivi dei percorsi liceali.

<https://temi.camera.it/leg19/temi/i-percorsi-liceali.html>

3. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Si rimanda al documento "Patto Educativo di Corresponsabilità", pubblicato sul sito dell'Istituto,

www.liceogolgi.edu.it

e reperibile al seguente link:

www.liceogolgi.edu.it/2025/10/13/patto-educativo-di-corresponsabilita

4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi sui seguenti principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità (frequenza, rispetto dei regolamenti, rispetto delle persone, degli ambienti, delle attrezzature; assunzione di comportamento e di linguaggio consono all'ambiente scolastico
- Partecipazione al dialogo educativo-didattico (partecipazione al lavoro scolastico individuale e di gruppo, rispetto delle consegne e degli impegni scolastici).

VOTO 10 Rispetta in modo esemplare il patto di corresponsabilità

Partecipa costruttivamente al dialogo educativo-didattico, risultando figura positiva nella vita scolastica e rapportandosi in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti.

VOTO 9 Rispetta il patto di corresponsabilità

Partecipa al dialogo educativo-didattico, mantenendo un comportamento corretto con compagni e insegnanti.

VOTO 8 Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali

Partecipa al dialogo educativo-didattico in modo non sempre costante. Mantiene un atteggiamento sostanzialmente corretto con i compagni e con gli insegnanti.

VOTO 7 Rispetta il patto di corresponsabilità se sollecitato

Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo-didattico e fatica a mostrare piena consapevolezza del proprio ruolo, assumendo talvolta atteggiamenti di disturbo nei confronti di insegnanti e/o compagni.

VOTO 6 Non rispetta sempre il patto di corresponsabilità

Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo-didattico e mostra scarsa consapevolezza del proprio ruolo, ostacolando il normale svolgimento dell'attività didattica e assumendo a volte atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e/o dei compagni.

Si ritiene che comportamenti negativi che vadano oltre ciò che è indicato nella descrizione del 6 non siano accettabili in una comunità e quindi passibili di misure più severe quali quelle previste dal voto 5.

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe:

BOTTICCHIO LUCIA

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua e letteratura italiana	DE LUCIA ERMELINDA	DE LUCIA ERMELINDA	DE LUCIA ERMELINDA
Lingua e cultura latina	DE LUCIA ERMELINDA	DE LUCIA ERMELINDA	DE LUCIA ERMELINDA
Lingua e cultura inglese	BONAFINI CATERINA	BONAFINI CATERINA	BONAFINI CATERINA
Storia	BACCANELLI DANILO	BACCANELLI DANILO	BACCANELLI DANILO
Filosofia	MAFFEZZONI FRANCESCA	DI CICCIO MARIA ROSARIA	TABONI GIOVANNA
Matematica	BACCANELLI ELISA	GHEZA RAFFAELLA	GHEZA RAFFAELLA
Fisica	BACCANELLI ELISA	GHIRARDELLI MARCO	GHIRARDELLI MARCO
Scienze naturali	BOTTICCHIO LUCIA	BOTTICCHIO LUCIA	BOTTICCHIO LUCIA
Disegno e storia dell'arte	BRUNELLI MAURA	BRUNELLI MAURA	BRUNELLI MAURA

Scienze motorie e sportive	AGOSTINI PAOLO	AGOSTINI PAOLO	AGOSTINI PAOLO
IRC	PUTELLI ROSANNA	PUTELLI ROSANNA	PUTELLI ROSANNA
Ed. civica (coordinatore)	BOTTICCHIO LUCIA	BOTTICCHIO LUCIA	BOTTICCHIO LUCIA

6. PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe si compone di 19 studenti, 10 femmine e 9 maschi provenienti prevalentemente dalla media-alta Valle Camonica. Nel corso del triennio il gruppo classe ha mantenuto una sostanziale continuità, pur registrando alla fine del terzo anno la non ammissione alla classe successiva di due studentesse e l'ingresso in quarta di un alunno ripetente.

Nel complesso, la classe ha manifestato un atteggiamento moderatamente partecipe e un interesse generalmente adeguato nei confronti delle proposte didattiche. La frequenza è risultata regolare per la maggior parte degli studenti. Il clima relazionale si è mantenuto nel tempo sereno e sostanzialmente rispettoso, favorendo lo svolgimento delle attività didattiche, anche se non sempre accompagnato da una partecipazione attiva e pienamente consapevole da parte di tutti.

Dal punto di vista dell'impegno, si evidenzia una certa disomogeneità: accanto a un gruppo di studenti che ha lavorato con serietà, costanza e senso di responsabilità, altri hanno mostrato un approccio più superficiale e un'applicazione non sempre adeguata. Ciò si riflette nei risultati conseguiti, che si attestano mediamente su un livello positivo, pur con differenze anche significative tra i singoli studenti.

Il comportamento è stato complessivamente corretto e improntato al rispetto delle regole.

Nel corso degli anni gli studenti hanno progressivamente acquisito una discreta padronanza dei contenuti disciplinari e, seppur con livelli differenziati, hanno sviluppato competenze e capacità coerenti con il percorso liceale. Le attività di recupero e consolidamento proposte dal Consiglio di classe hanno generalmente consentito agli studenti di colmare le lacune e di raggiungere gli obiettivi previsti.

Nel corso del quarto anno due studentesse hanno svolto l'anno studio all'estero negli Stati Uniti, arricchendo il proprio percorso formativo sia dal punto di vista linguistico sia culturale. Alcuni studenti si sono distinti per la partecipazione ad attività di approfondimento: tre studenti hanno preso parte con continuità alle Olimpiadi della Matematica; un gruppo ha aderito al percorso di biologia con curvatura biomedica; altri studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche di inglese di livello B2 e C1.

Nel complesso, il percorso svolto ha consentito agli studenti di consolidare conoscenze, competenze e capacità, con esiti differenziati in relazione all'impegno e agli interessi personali.

Il percorso del PCTO-FSL è stato svolto prevalentemente negli enti, negli anni della terza e della quarta con il raggiungimento per tutti del monte ore minimo di 90 ore.

7. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicazioni: Nell'istituto è stato costituito il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'inclusione. È composto dal DS, dal docente Funzione Strumentale, da uno o più docenti, un rappresentante dei docenti di sostegno, un rappresentante dei collaboratori scolastici, uno o più rappresentanti dei genitori di studenti con BES, l'assistente sociale, lo psicologo. Per gli studenti con disabilità vengono istituiti anche i Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO) composti dai docenti del consiglio di classe e da un referente del dirigente, ai quali possono partecipare anche i genitori, gli studenti interessati ed eventuali esperti esterni. I GLO si occupano della redazione dei Piani Educativi Individualizzati e progettano gli interventi necessari a superare le difficoltà dello studente e a favorire la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo. L'Istituto è accogliente e inclusivo nei confronti di tutti gli studenti che desiderano frequentare un indirizzo liceale presente nel PTOF e mette in atto tutte le iniziative previste dalla normativa per garantire anche agli studenti con bisogni educativi speciali (come studenti con disabilità, con disturbi evolutivi specifici di apprendimento (DSA) e uno svantaggio socio- economico, linguistico e culturale, o studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico) un percorso formativo che consenta loro di mettere a frutto le capacità, rimuovendo, per quanto compete alla scuola, gli ostacoli che ne impediscono il regolare sviluppo e fornendo un supporto formativo personalizzato.

Nella classe è presente uno studente con Piano Didattico Personalizzato (PDP) e uno studente per il quale è stato predisposto un Piano Formativo Personalizzato (PFP) in relazione alla pratica sportiva agonistica, per i quali il Consiglio di classe ha adottato le misure didattiche previste.

8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somatico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti

(ambientali, cartacei, informatici e multimediali).

- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promuovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuandovi analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

9. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- ATTIVITÀ DIDATTICA

- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Feedback
- Imparare facendo (learning by doing)
- Didattica per progetti (Project work)
- Didattica modulare
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Mappe concettuali

- STRATEGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Lavoro di produzione a gruppi
- La flipped classroom
- Debate / Brainstorming
- Analisi dei casi
- Problem solving

Ulteriori osservazioni:

-

10. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

Ulteriori osservazioni:

-

11. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Si rimanda al documento "Griglie di valutazione degli apprendimenti", pubblicato sul sito dell'Istituto,

www.liceogolgi.edu.it

e reperibile al seguente link:

www.liceogolgi.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Griglie-di-valutazione_2025-2026.pdf

12. EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione Civica: BOTTICCHIO LUCIA

Aree afferenti all'insegnamento dell'Educazione Civica (cfr. D.M. n.183 del 7.9.2024 - "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica")

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

Monte ore svolto:

41

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
Nucleo concettuale 1: Costituzione	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3	73%-77%=7,5 68%-72%=7	
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	2,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità.				
Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.				

Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	2	53%-57%=5.5
			48%-52%=5

Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	1,5-1	43%-47%=4,5
			38%-42%=4
			33%-37%=3.5
			28%-32%=3

Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)

**Nucleo concettuale 2:
Sviluppo sostenibile**

Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.

CONOSCENZE

**Contenuti,
informazioni,
fatti, termini,
principi**

Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).

Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.

Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

**Nucleo concettuale 3:
Cittadinanza digitale**

Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali

IN FASE DI
ACQUISIZIONE

appropriati per un determinato contesto.

Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.

E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.

E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.

Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.

23%-27%=2,5

18%-22%=2

13%-17%=1,5

1%-12%=1

MODULI EFFETTUATI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA. Titolo e descrizione del modulo:

Educazione alla legalità: la mafia.

Leonardo Sciascia, Il giorno della civetta, lettura integrale e analisi del testo.

LINGUA E CULTURA LATINA. Titolo e descrizione del modulo:

-

LINGUA E CULTURA INGLESE. Titolo e descrizione del modulo:

Presentazione con power points di articoli tratti da BBC News ad opera degli studenti che hanno lavorato a coppie e che dopo l'esposizione hanno guidato un dibattito sulla questione proposta. Gli articoli sono stati i seguenti:

- North Korea executing people for watching foreign films and TV
- Orders for lifelong restriction in Scotland
- Restrictions on press freedom in the USA
- Ozempic: is it possible to lose weight on an Ozempic diet?
- The war in Sudan
- The Venezuelan Crisis
- The war in Iran
- How can A.I. read or thoughts
- The hidden forms of sexism that harm women's health

STORIA. Titolo e descrizione del modulo

Diritto Costituzionale. Durante le ore di Storia e di Filosofia è stato sviluppato un modulo di 4ore dedicato alla Diritto Costituzionale articolato nel seguente modo: ricostruzione del contesto storico della nascita della Costituzione della Repubblica Italiana, individuazione di alcune caratteristiche della Costituzione, esplicitazione della struttura della Costituzione e, infine, lettura e commento di alcuni articoli compresi nella parte dedicata ai Principi Fondamentali della Costituzione.

SCIENZE NATURALI. Titolo e descrizione del modulo:

Studio dell'atmosfera, cambiamento climatico e inquinamento.

Educazione alla salute nell'ambito degli argomenti previsti dalla disciplina.

La transizione ecologica, biodisel, geotermia.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE. Titolo e descrizione del modulo:

Tutela e divulgazione del patrimonio artistico mondiale.

13. DIDATTICA ORIENTATIVA DI ISTITUTO

Competenza europea sviluppata:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Elenco delle attività svolte e monte ore

Attività/metodologia	Ore
FutureLab (Palazzo Congressi Darfo)	6
Open Day	4
Conferenza "La fisica che ci piace"	3
Conferenza "Matematica e Medicina"	1
Conferenza "Educazione alla legalità"	2
Conferenza "L'ambiguità della parola e la libertà di espressione e di stampa."	2
TOTALE	18

14. DIDATTICA ORIENTATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Competenza europea sviluppata:

- Competenza sociale e civica in materia di Cittadinanza

Elenco delle attività svolte e monte ore

AREA UMANISTICA

LINGUA E CULTURA LATINA	6. Competenza in materia di cittadinanza	Seneca: dalla vita contemplativa all'impegno politico.	1
LINGUA E CULTURA LATINA	6. Competenza in materia di cittadinanza	Seneca, Epistulae morales ad Lucilium: La lettera ai posteri; il tema del viaggio.	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	8. Consapevolezza ed espressione culturale	Verga, i Malavoglia: i valori ideali e la legge dell'economicità.	1

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	8. Consapevolezza ed espressione culturale	Cosa ci dice Verga oggi: il progresso e il suo rovesciamento culturale	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	8. Consapevolezza ed espressione culturale	D'Annunzio, Le vergini delle rocce: il programma politico del superuomo.	1
		Wilde e Stevenson, riflessione su:	
		<ul style="list-style-type: none"> • Identità e dualità dell'io (identity and duality of the self) • Rapporto scienza - etica (relationship science – ethics) 	
INGLESE	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza		2
		Dibattito sull'intelligenza artificiale – How A.I. can help us but can also control our thoughts	
STORIA DELL'ARTE	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Lezione dialogica e frontale, dibattito e sviluppo di analisi dell'opera. Riflessione sul sé tramite le figure di artisti.	2
STORIA	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Marc Bloch e il mestiere dello storico	2
FILOSOFIA	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Freud e il rapporto fra terapeuta e paziente	1
		TOTALE	12

AREA SCIENTIFICA

SCIENZE NATURALI	Competenza di base in scienze e tecnologia	Conferenza "I vulcani d'Italia e la gestione del rischio vulcanico e sismico"	2
SCIENZE NATURALI	Competenza di base in scienze e tecnologia	Riflessione critica sul metabolismo nell'ambito della salute.	1
SCIENZE NATURALI	Competenza di base in scienze e tecnologia	Cambiamento climatico e responsabilità individuale: orientarsi tra scienza e società.	2
FISICA	Competenza di base in scienze e tecnologia	Il modello di Drude: un esempio di falsificazione sperimentale di una teoria.	3

15. CLIL: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera

Alla classe sono stati proposti moduli CLIL.

- NO

Attività e modalità di insegnamento:

Il modulo CLIL non è stato svolto secondo quanto inizialmente programmato. Era infatti prevista la realizzazione del progetto Rete Pacioli – MIT Boston (USA), Global Teaching Labs 2025-2026, da attuarsi nel mese di gennaio per una durata di tre settimane, con il coinvolgimento di uno studente madrelingua su contenuti disciplinari di biologia.

Tuttavia, lo studente assegnato all'Istituto si è ritirato per motivi personali prima dell'avvio delle attività e non è stato possibile procedere con una sua sostituzione. Di conseguenza, il modulo CLIL non si è potuto realizzare.

Nel modulo di scienze relativo all'atmosfera si è affrontato il tema del cambiamento climatico con la visione del film documentario in inglese "An inconvenient truth" di Al Gore.

16. FSL (Formazione Scuola Lavoro - ex PCTO)

Già ASL per Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, poi rinominato PCTO dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora FSL con Decreto Legge 09 settembre 2025 n. 127.

Tutor FSL:

LUCIA BOTTICCHIO

Attività e distribuzione del monte ore (minimo 90 per i percorsi liceali)

	Monte ore frequentate
1 - Formazione di base sulla sicurezza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del Dgls 81/2001 (svolta nel biennio)	4
2 - Formazione specifica sulla sicurezza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del Dgls 81/2001 (svolta nel biennio)	12
3 - Percorso di Formazione Scuola Lavoro FSL (ex PCTO)	minimo 90
3.1 - Formazione all'Alternanza	13
3.2 - Tirocinio attivo presso l'ente/partner	minimo 77

Tabella riepilogativa FSL nel secondo biennio e nel quinto anno (Per il computo completo ed il percorso personale FSL di ogni studente si fa riferimento alla tabella Ministeriale SIDI o a quella riassuntiva allegata).

Anno scolastico	Classe	Ore svolte	Note
2023/24	3BLS	40	
2024/25	4BLS	40	
2025/26	5BLS	10	

Ulteriori osservazioni:

Un gruppo di quattro studentesse ha seguito nel triennio il corso di Biologia a curvatura biomedica, valido per la FSL.

Uno studente atleta gioca da anni nella squadra del Breno e il consiglio di classe ha definito il riconoscimento di ulteriori 20 ore rispetto al monte ore effettuato negli enti.

17. ATTIVITÀ E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state diversificate. I casi di insufficienza rilevati durante l'anno scolastico sono stati seguiti con attività in itinere a cura del docente della materia. In alcuni casi gli studenti che ne hanno avuto la necessità sono stati invitati a frequentare le ore di sportello attivate in Istituto.

Percorsi interdisciplinari

-

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Viaggi d'istruzione

La classe ha svolto nel triennio i seguenti viaggi di istruzione:

- Classe 3 Larderello, Roma, Civita di Bagnoregio, aprile 2024 .
- Classe 4 Sicilia: Catania, Etna, Cefalù, Palermo, Monreale aprile 2025
- Classe 5 Francia - Provenza marzo 2026

Attività integrative del curricolo

Progetto madrelingua inglese, per 5 anni.

Progetto "Quotidiano in classe", per 5 anni.

Progetto "Sistema Parchi", classe seconda, terza e quarta.

Corsa contro la fame (scienze motorie nel mese di maggio in classe terza).

Potenziamento Nazionale di "Biologia con curvatura biomedica" (alcuni studenti a partire dal terzo anno).

Competizioni sportive studentesche proposte per 5 anni.

Campionati italiani di lingue straniere, Olimpiadi di Fisica, Gran Premio di Matematica Applicata, Olimpiadi della Matematica.

Conferenze, incontri e assemblee d'Istituto classe terza

Incontro con il Magistrato Gherardo Colombo Leggi e Costituzione: "Cosa c'entriamo noi con la democrazia".

Incontro con reporter di guerra Fabio Bucciarelli.

Assemblea di istituto con visione del film "C'è ancora domani" e dibattito sulla violenza contro le donne.

Assemblea di istituto con visione del film "One life", per ricordare il "Giorno della memoria" e il "Giorno del ricordo".

Assemblea di istituto "Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo" visione del film , "Moonlight".

Conferenze, incontri e assemblee d'Istituto classe quarta

Conferenze: "La geologia del Plutone dell'Adamello" e "Pompei vulcanologia e archeologia" a cura della Prof.ssa Lisetta

Giacomelli.

Conferenza con il prof. Gibellini, il prof. Bondioni e la prof.ssa Zallot sul Cantico dei Cantici di S. Francesco

Assemblea di istituto con visione del film "5 giorni fuori" riguardante le malattie mentali.

Assemblea di istituto con visione del film "Beautiful boy" relativo alle dipendenze.

Assemblea di istituto con visione del film "La zona di interesse" per onorare la giornata della memoria.

Spettacolo teatrale "Lu Parrinu" su don Pino Puglisi al Teatro delle Ali.

Spettacolo teatrale in lingua inglese "Romeo e Giuletta" al Cinema Giardino.

Spettacolo teatrale "Arlecchino muto per lo spavento" Goldoni , presso il Teatro Sociale di Brescia.

Spettacolo teatrale

Conferenze, incontri e assemblee d'Istituto classe quinta

Visione del docufilm "Breath" e dibattito con la regista Ilaria Congiu: "Il cambiamento climatico e l'inquinamento".

Assemblea d'istituto: convegno in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Assemblea d'istituto in occasione della giornata della memoria visione del film: "Corri ragazzo corri".

Assemblea d'Istituto, visione del film: "Io Capitano".

Relatore: Maggiore Pietro Mazzarella, Comandante G.I.C.O. del Nucleo PEF della Guardia di Finanza di Brescia.

Iniziativa "A scuola di primo soccorso".

Conferenza: i Vulcani d'Italia a cura della prof.ssa Lisetta Giacomelli.

Partecipazione alla rappresentazione teatrale Dr. Jekyll e Mr Hyde.

Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Il Berretto a sonagli" di Pirandello al Teatro Sociale di Brescia.

Partecipazione allo spettacolo "La fessica che ci piace" di Vincenzo Schettini al Cinema Giardino

Conferenza "Matematica applicata alla medicina" del prof.

18. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Calendario simulazione prove d'esame

Disciplina	Data	Durata
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	12/01/2026	6
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	05/05/2026	6
MATEMATICA	06/05/2026	6

19. RELAZIONI FINALI ANALITICHE DELLE DISCIPLINE AL 15 MAGGIO

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONI SULLE DISCIPLINE

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testo in uso: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, I classici nostri contemporanei

CONTENUTI DETTAGLIATI

1. Le origini del Romanticismo in Germania e in Inghilterra (breve sintesi in quanto già trattato nell'anno precedente)

IL ROMANTICISMO NORDICO

LA CONCEZIONE DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA: POETICA CLASSICISTICA E POETICA ROMANTICA **vol.4**

I TEORIZZATORI TEDESCHI E INGLESI

2. Il movimento romantico in Francia e in Italia (breve sintesi in quanto già trattato nell'anno precedente)

IL MOVIMENTO ROMANTICO IN ITALIA **vol.4**

La polemica con i classicisti, p. 211

La poetica dei romantici italiani, p. 211 s.

I principali manifesti del Romanticismo (schema), p. 227

3. Leopardi e l'«arido vero»

Chiave di lettura, p. 2 s.

I dati biografici, pp. 4 ss.

IL RAPPORTO CON IL ROMANTICISMO

Il classicismo romantico di Leopardi, p. 30

Leopardi, il Romanticismo italiano e il Romanticismo europeo, p. 30 s.

Leopardi e il contesto culturale (schema), p. 31

L'INFELICITÀ UMANA

La natura benigna, p. 15

L'infinito nell'immaginazione e il bello poetico; antichi e moderni, p. 18 s.

Gli Idilli, p. 33 s.

T4b Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, dallo Zibaldone, pp.22 ss.

T4d Indefinito e infinito, dallo Zibaldone, p.24

T4f Teoria della visione, dallo Zibaldone, p.24 ss.

T4g Parole poetiche, dallo Zibaldone, pp.25 ss.

T4i Indefinito e poesia, dallo Zibaldone, pp.27 ss.

T4o La rimembranza, dallo Zibaldone, p. 28

T5 L'infinito, p. 38 s.

IL PESSIMISMO STORICO

L'infelicità dell'uomo dipende dalla civiltà, p. 17 s.

Le Canzoni, p. 32 s.

vol.5.1

UNA INCRINATURA NEL PESSIMISMO STORICO

Giacomo
Leopardi

T8 Ultimo canto di Saffo, p. 58 s.

IL PESSIMISMO COSMICO

La natura malvagia, p. 17

Il pessimismo cosmico, p. 18 s.

Le Operette morali e l'«arido vero», p. 141 s.

T21 Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 149 s.

T23 Dialogo di Plotino e di Porfirio, p.167 s.

T24 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, p.172 s.

IL «RISORGIMENTO» E I «GRANDI IDILLI» DEL '28-'30

T9 A Silvia, p. 63 s.

T11 La quiete dopo la tempesta, p. 80 s.

T12 Il sabato del villaggio, p. 79

T13 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p.91 s.

L'INTELLETTUALE DEVE DENUNCIARE L'«ARIDO VERO»

La polemica contro l'ottimismo progressista: la Palinodia al marchese Gino Capponi, p. 36 s.

IL MESSAGGIO DELL'INTELLETTUALE ALL'UMANITÀ

La ginestra e l'idea leopardiana di progresso, p. 37 s.

T18 La ginestra o il fiore del deserto, p. 121 s. (strofe 1, 3, 6 e sintesi delle altre)

4. La rappresentazione del reale

IN FRANCIA

Il Naturalismo: i fondamenti teorici, pp. 98 ss.

IL TEORIZZATORE DELL'“IMPERSONALITÀ”

Gustave Flaubert, Madame Bovary, pp. 104 ss.

Microsaggio Il discorso indiretto libero, p. 106

IL TEORIZZATORE DEL ROMANZO SPERIMENTALE

Emile Zola, la poetica, p. 99

Il ciclo dei Rougon-Macquart, p. 64 s.

IN ITALIA

IL CONTESTO STORICO

Le strutture politiche, economiche, sociali e culturali: il Positivismo, pp. 4 ss.

vol.5.2

GLI SCAPIGLIATI

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati, pp. 27 ss.

Microsaggio La bohème parigina, p. 27 s.

Il conflitto tra intellettuale e società: Emilio Praga, p. 12 s.

T1 Preludio, p. 13 s.

Igino Ugo Tarchetti, p. 45

T4 Da Fosca, L'attrazione della morte, p. 46 s.

IL VERISMO, pp. 153 s.

L'autore per eccellenza: Giovanni Verga, p. 184

I dati biografici, p. 186 s.

LA TEORIA

I romanzi "scapigliati", p.188

La svolta verista, p.199

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista, pp. 190 ss.

L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare; il valore conoscitivo e critico del pessimismo, pp.200 ss.

T3 prefazione a L'amante di Gramigna, p.194 s.

T4 L'"eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, p. 196 e 197

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, pp. 202 s.

I TESTI FONDAMENTALI

Da Vita dei campi

T5 Fantasticherie, p.26

T6 Rosso Malpelo, p. 211

T16 La lupa, p.316

Da Novelle rusticane

T12 La roba, p.264

T13 Libertà, p. 271

Il ciclo dei Vinti, p. 230

T7 I «vinti» e la «fiutana del progresso», p. 228 s.

I Malavoglia

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, p. 233

Modernità e tradizione, p.234 s.

Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, p.235

La costruzione bipolare del romanzo, p.236

T7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, cap. I, p.239 s.

T8 I Malavoglia e la comunità del villaggio, cap. IV, p. 244 s.

T9 I Malavoglia e la dimensione economica, cap. 251 s.

T10 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno.

Mastro don Gesualdo

L'impianto narrativo, p. 280

L'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, p. 281 s.

La critica alla religione della roba, p. 282

T13 La tensione faustiana del self made man I, cap. IV, p. 283 s.

T 15 La morte di mastro don Gesualdo, IV, cap. V, p. 294.

5. Poeti simbolisti e decadenti in Francia e in Italia

L'INFLUENZA DEI FILOSOFI: Schopenhauer, Nietzsche e Bergson, p. 333 .

IL DECADENTISMO

Origine del termine, p. 326

La visione del mondo, pp. 328 ss.

La poetica, pp. 329 ss.

L'oscurità del linguaggio e le tecniche espressive, p. 330 s.

I TEMI E I MITI

Decadenza, lussuria e crudeltà, p. 332

La malattia e la morte, p. 332 s.

Vitalismo e superomismo, p. 333

Gli eroi decadenti, pp. 334 ss.

Il «fanciullino» e il superuomo, p. 334

Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità e differenze, p. 335 s.

La crisi del ruolo intellettuale: Baudelaire, Lo spleen di Parigi, p. 336 ss.

IN FRANCIA: BAUDELAIRE, IL POETA FONDAMENTALE

I fiori del male, pp. 347 ss.

T1 Corrispondenze, p. 351 s.

LA POESIA SIMBOLISTA

Simbolo e allegoria, la lezione di Baudelaire, la poetica simbolista, p. 374-375

IN ITALIA

D'ANNUNZIO E IL PANISMO

Chiave di lettura, p. 422 s.

I dati biografici, pp. 424 ss.

L'OPERA

Il progetto delle Laudi, pp. 470 ss.

Alcyone, p. 482 s.

T10 Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia, p.483

T6 La sera fiesolana, p.487

T10 La pioggia nel pineto, p. 494

PASCOLI E IL "FANCIULLINO"

Chiave di lettura, p. 526 s.

I dati biografici, pp. 528 ss.

La visione del mondo, p.531 s.

La poetica, p. 525 s.

T1 Una poetica decadente, p. 534

Microsaggio Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari, pp. 539 ss.

L'ideologia politica, p.542 s.

I temi della poesia pascoliana, pp. 545 ss.

Le soluzioni formali, pp. 548 ss.

Le raccolte poetiche, p. 552

LE OPERE

Myricae, p. 553

T2 Arano, p. 553

T3 Lavandare, p. 555

T4 X Agosto, p.557

T5 L'assiuolo, p. 560

T6 Temporale, p.564

T7 Novembre, p. 573

T9 Il lampo, p.569

I Poemetti, p. 571 s.

T10 Digitale purpurea, p. 579

I Canti di Castelvecchio, p. 605

T14 Il gelsomino notturno, p. 605

6. Pagine di prosa del Decadentismo europeo e italiano

IL ROMANZO DECADENTE IN FRANCIA E IN ITALIA, p.392

Joris-Karl Huysmans, Controcorrente, p. 393 s.

T1 La realtà sostitutiva, p. 393

Gabriele d'Annunzio

L'estetismo dannunziano e la sua crisi, p.427 ss.

Il piacere, p. 429 s.

T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti,
p. 431

T2 Una fantasia «in bianco maggiore», p. 434

I romanzi del superuomo, pp. 443 ss.

Le vergini delle rocce, p. 445 s.

T3 Il programma politico del superuomo, p. 448 ss.

7. Il ruolo del poeta nei primi decenni del Novecento

IL CONTESTO STORICO

La situazione storica e sociale, p. 642 s.

IL CONTESTO CULTURALE

L'ideologia, pp. 644 ss.

Le istituzioni culturali, pp. 646 ss.

IL POETA CHE ESALTA LA VELOCITÀ E DISPREGIA IL PASSATO

La stagione delle avanguardie: azione, velocità, innovazioni formali nei Futuristi, pp. 661-667

Il futurista Filippo Tommaso Marinetti, p. 667 s.

T1 Manifesto del Futurismo, p.668

T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 672

T3 Bombardamento, p. 678 s.

8. Italo Svevo, l'“inetto” e il “malato”

Chiave di lettura, p. 760 s.

I dati biografici, pp. 762 ss.

LA CULTURA DI SVEVO

La formazione culturale, pp. 766 ss.

Le suggestioni culturali dell'opera di Svevo, p. 769

LA CREAZIONE DELL'“INETTO”

Alfonso Nitti, protagonista del romanzo *Una vita*, pp. 770 ss.

T1 *Le ali del gabbiano*, p. 773

Emilio Brentani, protagonista del romanzo *Senilità*, pp. 777 ss.

T2 *Il ritratto dell'inetto*, p. 782

T4 *La trasfigurazione di Angiolina*, p. 794

LA CREAZIONE DEL “MALATO”

Zeno Cosini, protagonista del romanzo **La coscienza di Zeno**: la funzione critica di Zeno l'inetitudine e l'apertura al mondo pp. 799 ss.

Lettura integrale con particolare attenzione ai seguenti passi:

T5 *Il fumo*, cap. III, p. 806

T6 *La morte del padre*, cap. IV, p.811

T7 *La salute malata di Augusta*, cap. VI, p.822

T11 *La profezia di un'apocalisse cosmica*, cap.VIII, p.848

9. Luigi Pirandello e la crisi dell'identità

Chiave di lettura, p. 868 s.

I dati biografici, pp. 870 ss.

LA VISIONE DEL MONDO

Il vitalismo, p. 873

La critica dell'identità individuale, p. 874

La «trappola» della vita sociale, p. 875 s.

Il rifiuto della socialità, p. 875

Il relativismo conoscitivo, pp. 876 ss.

La crisi dell'io nell'opera pirandelliana (schema) p. 877

LA POETICA

L'«umorismo», p. 878

Una definizione dell'arte novecentesca, p. 878

T1 Un'arte che scompone il reale, p. 879

IL PERSONAGGIO GIOCA CON L'IDENTITÀ

Il romanzo **Il fu Mattia Pascal**: p. 909 s. e pp. 914 ss.

Lettura integrale con particolare attenzione ai seguenti passi:

T5 La costruzione della nuova identità e la sua crisi, p. 917

IL PERSONAGGIO SCOPRE IL RELATIVISMO

T6 Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia», p. 926

T7 «Non saprei proprio dire ch' io mi sia», p.932

IL PERSONAGGIO RIFIUTA LA “FORMA”

Le novelle, pp. 885 ss.

T4 Il treno ha fischiato, p.901

IL PERSONAGGIO RINUNCIA ALL'IDENTITÀ

Il romanzo Uno, nessuno e centomila, p. 913 s. e p. 948 s.

T8 «Nessun nome», p. 947

GLI ESORDI TEATRALI E IL PERIODO “GROTTESCO”

Il testo teatrale Il giuoco delle parti, p.962

IL TEATRO NEL TEATRO

Enrico IV e Sei personaggi in cerca d'autore, pp. 985 ss.

IL PERSONAGGIO TEATRALE NON RICONOSCE LA SUA IDENTITÀ NELL'ATTORE CHE LO RAPPRESENTA

T10 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, p. 991

Le seguenti parti di programma si svolgeranno dopo il 15 maggio

10.PRECARIETÀ E SMARRIMENTO NELLA LIRICA ITALIANA DELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

IL SENSO DELLA PRECARIETÀ

Giuseppe Ungaretti

Chiave di lettura, p. 212 s.

I dati biografici, pp. 214 ss.

La funzione della poesia, p. 215

L'analogia e la poesia come illuminazione, p. 216 s.

T11 Soldati, p. 248

Gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi, pp. 216 ss.

T2 In memoria, p. 224

T5 Veglia, p. 230

T7 Sono una creatura, p.236

T8 I fiumi, p. 238

T9 San Martino del Carso, p. 242

11.IL MONDO, LA SOCIETÀ E LA STORIA NELLE RACCOLTE POETICHE DI EUGENIO MONTALE

Chiave di lettura, p. 296 s.

I dati biografici, pp. 298 ss.

GLI OGGETTI TRASMETTONO L'ARIDITÀ DELL'ESISTENZA: OSSI DI SEPPIA

Le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale, p. 301

Il titolo e il motivo dell'aridità, p. 301 s.

La crisi dell'identità, la memoria e l'«indifferenza», p. 302 s.

Il «varco», p. 303

La poetica e le soluzioni stilistiche, pp. 304 ss.

T1 I limoni, p.306

T2 Non chiederci la parola, p. 310

T3 Merigiare pallido e assorto, p. 313

T4 Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 315

LA STORIA IRROMPE SULLA POESIA: LE OCCASIONI

La poetica degli oggetti, p. 333

La donna salvifica, p. 333 s.

T11 Non recidere, forbice, quel volto, p. 339

LA GUERRA IRROMPE SULLA POESIA: LA BUFERA E ALTRO

Le caratteristiche della raccolta, p. 347 s.

T13 La primavera hitleriana, p. 348

L'ULTIMO MONTALE: SATURA

T17 Xenia 1, p.363

T21 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, p.381

12 La narrativa e la drammaturgia del secondo dopoguerra

ITALO CALVINO

Chiave di lettura, p.960

La vita, p.962

Il primo Calvino tra Neorealismo componente fantastica: Il sentiero dei nidi di ragno, p. 963

La giornata di uno scrutatore: miseria della natura e la crisi dell'ideologia, p.976

Il barone rampante, **lettura integrale** con particolare attenzione ai seguenti passi :

T4 Il Barone e la vita sociale, p. 985

T5 Il Barone illuminista, p.990

T6 Il Barone rivoluzionario,p.995

T7 La fine dell'eroe, pp.1000 s.

Il secondo Calvino: la sfida al labirinto, p.945

T8 da Le cosmicomiche, Tutto in un punto, p.1006 s.

13 Bertolt Brecht

da Vita di Galileo, scena XIV: la responsabilità dello scienziato, p.746

14 Primo Levi

La vita, p.669

Se questo è un uomo, p. 669

Sommersi e salvati, p. 670

Da Il sistema periodico, Zolfo, p. 578 e Storia di un atomo di carbonio (testo fornito dal docente)

15 Leonardo Sciascia

La vita, p.697

Le opere narrative e saggistiche: Le parrocchie di Regalpietra, Il giorno della civetta, Todo modo, L'affaire Moro, p.697-698

Mafia e potere: I professionisti dell'antimafia

Il caso Tortora

Lettura integrale di Il giorno della civetta con particolare attenzione al seguente passo:

T17 L'Italia civile e l'Italia mafiosa, p.699

16. Dante, Paradiso

Parafrasi, interpretazione e commento dei seguenti canti:

I – III – VI – XVII – XXXIII

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'attività didattica svolta è stata finalizzata, oltre che al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi e critica e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento, per una migliore conoscenza della civiltà italiana ed europea. Per la trattazione degli argomenti sono state utilizzate lezioni frontali e circolari ed è stata sistematicamente proposta l'analisi guidata dei testi degli autori trattati; si è cercato di favorire un approccio dialogico, sollecitando gli studenti alla discussione e all'intervento durante le lezioni; la produzione scritta, attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie testuali, ha puntato a stimolare non solo la riflessione su importanti temi culturali ma anche la riflessione sulle caratteristiche morfosintattiche e lessicali della lingua italiana.

Per quanto concerne i mezzi, è stato usato il libro di testo (Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, I classici nostri contemporanei, ed.Paravia) integrato da appunti presi in classe durante le spiegazioni. Lo spazio del percorso formativo è stato quello dell'aula. Le unità didattiche sviluppate hanno occupato tempi variabili dalle due alle otto ore; il modulo sul Paradiso dantesco è stato sviluppato nel corso del secondo quadrimestre.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prestabiliti sono state proposte agli studenti al termine di ogni modulo prove orali e prove scritte secondo le tipologie A, B, C. Le prove sono state valutate utilizzando griglie di valutazione predisposte dal Dipartimento di Lettere dell'istituto; sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva sulla base anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione.

Per le griglie di valutazione si rimanda al link allegato al presente documento alla voce "Valutazione degli apprendimenti".

OBIETTIVI E COMPETENZE:

Conoscenze

- Conoscere i contenuti della disciplina
- Conoscere i principali tipi di testo e le loro proprietà specifiche
- Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua

Abilità

- Applicare le tecniche e gli accorgimenti fondamentali per la stesura efficace di un testo scritto
- Produrre interventi di vario tipo, personali e critici
- Pianificare ed esporre relazioni sugli argomenti di studio con approccio interdisciplinare.

Competenze

- Utilizzare la lingua come mezzo espressivo di ampio uso
- Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica, culturale, nonché con altri testi
- Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Durante l'anno scolastico sono stati monitorati il livello di acquisizione delle conoscenze, l'efficacia della metodologia di lavoro e le eventuali situazioni di difficoltà per le quali sono state proposte costanti attività di recupero e sostegno: maggiore coinvolgimento nell'attività in classe, schematizzazione degli argomenti, ripresa dei contenuti trattati utilizzando strategie diverse, indicazioni metodologiche individualizzate. Le attività svolte hanno rispettato tempi e modalità diverse di apprendimento degli studenti, garantendo a tutti pari opportunità formative.

LA DOCENTE

PROF.SSA ERMELINDA DE LUCIA

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO:LINGUA E CULTURA LATINA

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Testo in uso: Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, Colores, Paravia

CONTENUTI DETTAGLIATI

1. STORIA, CULTURA, LETTERATURA NELL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Da Colores,
vol.3

Le coordinate storiche e culturali: gli eventi e le conseguenze sociali; intellettuali tra impegno e disimpegno pp.4-16

2. SENECA

La vita; Seneca tra potere e filosofia; le opere: i Dialogi; i trattati; le Epistulae ad Lucilium; la satira: l'Apokolokyntosis; il teatro senecano; lingua e stile.

Lettura e analisi (testo ital.): **Un naufragio volontario** (Epistulae 53, 1-8); **Un esame di coscienza** (De brevitae vitae, 3, 3.-4); **La galleria degli occupati** (De brevitae vitae, 12, 1-7; 13, 1-3); **L'ira** (De ira, I, 1, 1-4); **L'angoscia esistenziale** (De tranquillitate animi, 2, 6-15); **La felicità consiste nella virtù** (De vita beata, 16); **I posteri** (Epistulae, 8, 1-6); **Il dovere della solidarietà** (Epistulae, 95, 51-53). Pp.34-114

Traduzione e analisi (testo lat.) di **La vita è davvero breve?** (De brevitae vitae, 1, 1-4); **Il valore del passato** (De brevitae vitae, 10, 2-5); **Riappropriarsi di sé e del proprio tempo** (Epistulae, 1, 1-4); **Gli schiavi** (Epistulae, 47, 1-4; 10-11).

Sulle tracce dei Romani: gli schiavi a Roma

Critica: I. Lana, "Vi lascio l'immagine della mia vita"

3. LUCANO

La vita; le opere; l'epos di Lucano: problemi, personaggi, temi. Catone in Lucano e in Dante. Il linguaggio poetico in Lucano.

Lettura e analisi (testo ital.) di **Proemio** (Bellum civile, I, vv.1-32); **I ritratti di Pompeo e Cesare** (Bellum civile, I, 129-157); **Una funesta profezia** (Bellum civile, VI, 750-767; 776-820); **L'attraversamento della Libia** (Bellum civile, IX, 587-600; 604-618; 762-804). Pp.116-121 e 127-140

Echi nel tempo: Dante ammiratore di Lucano

Critica: E. Narducci, Lucano, l'anti-Virgilio.

4a. IL GENERE ROMANZO

Pp.160-162

4b. PETRONIO

La vita; la questione dell'autore del Satyricon; il contenuto dell'opera; la decadenza dell'eloquenza nel Satyricon; un genere letterario composito; Petronio tra fantasia e realismo.

Lettura e analisi (testo ital.) di **Trimalchione entra in scena** (Satyricon, 32-33); **La presentazione dei padroni di casa** (Satyricon, 37-38); **I commensali di Trimalchione** (Satyricon, 41, 9-42); **Il testamento di Trimalchione** (Satyricon, 71, 1-8; 11-12); **La matrona di Efeso** (Satyricon, 110-112). Pp.152-186

Sulle tracce dei Romani: la figura del liberto nelle testimonianze epigrafiche e archeologiche.

5. STORIA, CULTURA, POESIA NELL'ETÀ DEI FLAVI Pp.194-201

6. MARZIALE

La vita; l'epigramma dalle origini a Marziale; la poetica; le prime raccolte; gli Epigrammata: varietà tematica e tecnica compositiva. Lingua e stile.

Lettura e analisi (testo ital.) di Epigrammata X, 4 (Una poesia che sa di uomo); I, 4 (Distinzione tra letteratura e vita); X, I (Un libro a misura di lettore); I, 10; X, 8; X, 43 (Matrimoni di interesse); III, 26 (Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie!); X, 10 (Il console cliente); I, 15 (Vivi oggi); X, 23 (Antonio Primo vive due volte); XII, 18 (La bellezza di Bilbili); V, 34, (Erotion). Pp.224-252

7. QUINTILIANO

La vita e la cronologia dell'opera; la finalità e i contenuti dell' Institutio oratoria; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lettura e analisi (testo lat.) di **Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore** (Institutio oratoria, prooemium 9-12); **Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale** (Institutio oratoria, I, 2, 1-2; 4-8); Pp.258-282

Lettura e analisi (testo ital.) di **Vantaggi dell'insegnamento collettivo** (Institutio oratoria, I, 2, 18-22); **L'importanza della ricreazione** (Institutio oratoria, I, 3, 8-12); **Un excursus di storia letteraria** (Institutio oratoria, X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112);

8. GIOVENALE

La vita; la poetica di Giovenale; le satire dell'indignatio; il secondo Giovenale; lingua e stile.

Lettura e analisi (testo ital.) di **Chi è povero vive meglio in provincia** (Satire, III, , vv.164-189); **Roma, città crudele con i poveri** (Satire, III, 6, vv. 190-222); **Contro le donne** (Satire, VI, vv.82-113; 114-124) Pp.302-307 e 312 322

9. TACITO

La vita; le opere: Agricola; Germania. Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*; la concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. Lingua e stile.

Lettura e analisi (testo ital.) di **La prefazione** (Agricola, 3); **Il discorso di Calgaco** (Agricola, 30-31,3); **Le risorse naturali e il denaro** (Germania, 5); **La famiglia** (Germania, 18-19); **Il discorso di Petilio Ceriale** (*Historiae*, IV, 73-74); **Il proemio** (*Annales*, I, 1); **Le ceneri di Germanico** (*Annales* XIII, 2-6); **L'uccisione di Britannico** (*Annales*, XIII, 15-16); **Nerone e l'incendio di Roma** (*Annales* XV, 38-39); **La persecuzione dei cristiani** (*Annales*, XV, 44, 2-5). Pp. 332-387

Lettura e analisi (testo latino): **La purezza razziale e l'aspetto fisico dei Germani** (Germania, 4); **La tragedia di Agrippina** (*Annales*, XIV, 8).

10. DALL'ETA' DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO-BARBARICI Pp.398-411

11. APULEIO

La vita; le opere: il *De magia*; le *Metamorfosi*: caratteristiche e intenti dell'opera; lingua e stile.

Lettura e analisi (testo ital.): **Il proemio e l'inizio della narrazione** (*Metamorfosi*, I, 1-3); **Lucio si trasforma in asino** (*Metamorfosi*, III, 24-25); **Preghiera a Iside** (*Metamorfosi*, XI, 1-2); **Lucio torna uomo** (*Metamorfosi*, XI, 13-15); **Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca** (*Metamorfosi*, IV, 28-31); **La trasgressione di Psiche** (*Metamorfosi*, V, 23); **Psiche è salvata da Amore** (*Metamorfosi*, VI, 20-21). Pp.416-451

CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE LINGUISTICHE

Approfondimento e sviluppo delle conoscenze morfosintattiche e delle competenze di analisi e traduzione del testo acquisite negli anni precedenti.

METODI E MEZZI

L'attività didattica svolta è stata finalizzata al consolidamento delle conoscenze/abilità pregresse, allo sviluppo di ulteriori capacità di analisi e traduzione dei testi latini e all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e proficuo all'apprendimento per una migliore conoscenza degli autori e della civiltà latina. Gli argomenti previsti nel piano didattico annuale sono stati trattati attraverso lezioni frontali e lezioni circolari con l'intervento degli studenti; particolare attenzione è stata posta all'analisi dei testi, tradotti con la guida dell'insegnante o letti in traduzione italiana.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prestabiliti sono state proposte agli studenti al termine di ogni modulo prove orali o di integrazione all'orale (strutturate e semistrutturate) e prove scritte (traduzione di passi non noti tratti dalle opere degli autori studiati ed analisi di testi noti e non noti degli autori studiati). Le prove sono state valutate

utilizzando griglie di valutazione predisposte dai docenti di lettere dell'Istituto.

Sui singoli studenti, comunque, è stata formulata una valutazione complessiva sulla base anche dei diversi livelli di partenza, dei diversi tempi di apprendimento, dell'impegno e della partecipazione.

Per le griglie di valutazione si rimanda al link allegato al presente documento alla voce "Valutazione degli apprendimenti".

OBIETTIVI E COMPETENZE:

	Conoscere la civiltà e la cultura latina
1. Conoscenze	Conoscere le specificità dei diversi generi letterari Conoscere le strutture della lingua latina
2. Abilità	Saper effettuare confronti interculturali Saper cogliere elementi di continuità e di alterità Individuare connessioni con altre aree disciplinari
3. Competenze	Possedere il dominio dei meccanismi del linguaggio Possedere abilità traduttive e di decodificazione di un testo Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica e culturale, nonché con altri testi

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Durante l'anno scolastico sono state proposte per gli studenti in difficoltà costanti attività di recupero e sostegno: sono stati corretti puntualmente gli esercizi di traduzione assegnati ed è stata svolta l'analisi sintattica dei testi; il lavoro di analisi e traduzione dei testi di autore in classe è stato finalizzato al recupero e al rafforzamento delle conoscenze acquisite; ad alcuni alunni sono stati forniti suggerimenti metodologici individualizzati.

LA DOCENTE

PROF.SSA ERMELINDA DE LUCIA

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LINGUA E CULTURA INGLESE

Testo utilizzato: Literary Journeys – autori: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe

– casa editrice: Signorelli Scuola

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il contenuto è stato organizzato seguendo il libro di testo in adozione, Literary Journeys, sia nell'impostazione cronologica, che nel livello di approfondimento degli argomenti trattati. Gli autori sono stati presentati con un taglio tematico, delineandoli come voci del proprio tempo, espressione delle istanze culturali e sociali di un'epoca. È stata effettuata una lettura guidata

di una selezione di testi significativi per ciascun autore.

THE VICTORIAN AGE (19th century)

The British Empire and the Commonwealth, p. 272

An Age of Industry and Reforms, p. 276

The Victorian Novel, p. 286

C. DICKENS

Life and works p.303

Oliver Twist p. 307

“Oliver asks for more”, p. 308

Hard Times p. 311

“A Classroom Definition of a Horse”, p. 312

“Coketown”, testo caricato in Teams

C. BRONTE

Life and works p. 316

Jane Eyre p. 317

Text one “Little Jane” – from volume I, chapter 5, caricato in Teams

“All my heart is yours, Sir”, p. 318

JEAN RHYS

“A disappointing colonial marriage” tratto da “Wide Sargasso Sea”, p. 320

R.L. STEVENSON

Life and works p.322

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde p. 323

“Jekyll turns into Hyde”, testo caricato in Teams

“Jekyll can no longer control Hyde”, p. 325

O. WILDE

Life and works p. 337

“The Picture of Dorian Gray” p. 340

The Preface testo caricato in Teams

“The Painter’s Studio”, testo caricato in Teams

“Dorian kills the portrait and himself”, p. 342

THE MODERN AGE

The turn of the century and the First World War, p. 362

Recruitment for the WWI, materiale caricato in Teams

Life in the trenches - materiale caricato in Teams

The Second World War, p. 364

The Battle of Britain (ascolto e lettura del discorso di W. Churchill)

Dibattito sul film "The Darkest Hour"

The Modernist Revolution, p. 368

the attack to the Twin Towers on Sept. 11, 2001 (visione di un video della National Geographic e dibattito)

WAR POETS:

R. BROOKE

Life and works p. 399

"The Soldier" p. 400

W. OWEN

Life and works, caricato in Teams

"Dulce et Decorum est", caricato in Teams

S. SASSOON

Life and works, p. 401

"Base Details", p. 401

"Glory of women" p. 402

"Suicide in the Trenches" - caricato in Teams

"A Soldier's Declaration" - caricato in Teams

W. H AUDEN

"Refugee Blues" p. 450

A poet of WWII:

K. DOUGLAS

Life and works - materiale caricato in Teams

"Vergissmeinnicht" - in Teams

J. JOYCE

Life and works p. 416

Dubliners p. 418

Eveline p. 419 (lettura e analisi di tutta la short story)

Ulysses, p. 422

"Yes, I said yes I will yes", p. 424

V. WOOLF

A Room of One's Own

"Shakespeare's sister will be born some day"

G. ORWELL

Life and works p. 452

Nineteen Eighty-Four, p. 455

"Big Brother is watching you" p. 456

"Winston and Julia are finally caught", p. 458

Animal Farm - materiale caricato in Teams

"The executions" - materiale caricato in Teams

- **OBIETTIVI RAGGIUNTI:** La classe, nel complesso, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- Conoscere gli strumenti specifici di decodifica e di lettura dei testi appartenenti a generi letterari diversi.
- Conoscere i movimenti letterari e di autori rappresentativi dell'800 e del 900.
- Conoscere la terminologia specifica, corretta e appropriata.

- Saper utilizzare gli strumenti e il lessico di cui ai punti precedenti.
- Dimostrare di aver appreso e assimilato il patrimonio fonologico strutturale e lessicale della lingua.
- Utilizzare la lingua come veicolo essenziale di valori culturali e mezzo espressivo di ampio uso.
- Sapere analizzare e comprendere un testo cogliendo i rapporti del testo con il contesto e con altri testi.

- Sintetizzare, formulare criticamente e rielaborare autonomamente i contenuti appresi.
- Individuare relazioni e collegamenti tra i diversi contenuti assimilati.
- Strutturare logicamente le risposte scritte e orali, dimostrando pertinenza di contenuto ed uso di terminologia appropriata.
- Effettuare collegamenti interdisciplinari.
- Riflettere criticamente sui testi.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO Le attività di recupero e integrazione sono state svolte in itinere ed in orario curricolare.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: MATEMATICA

Testo in adozione: Colori della matematica BLU vol 4 e vol 5 di Leonardo Sasso e Claudio Zanone, DEA Scuola editore

Contenuti dettagliati

ARGOMENTO

Testo

Introduzione alla probabilità. Spazio campionario, evento. Operazioni tra eventi: evento unione, intersezione ed evento contrario. Definizione classica di probabilità. Calcolo della probabilità con figure geometriche. Uso della tabella a doppia entrata, del diagramma ad albero e del calcolo combinatorio per determinare la probabilità di un evento. Probabilità dell'unione di due eventi compatibili e incompatibili. Teorema della probabilità contraria con dimostrazione. Probabilità composte ed eventi indipendenti. Probabilità condizionata. Formula delle probabilità composte. Regola del prodotto per eventi indipendenti. Il problema delle prove ripetute. Teorema di disintegrazione e la formula di Bayes. Calcolo della probabilità nel caso di dado o moneta truccati.

VOL 4
UNITA'
12

Topologia della retta reale. Funzioni

Definizione di intorno, intorno destro e sinistro, di intorno di $+\infty$ e $-\infty$; punto di accumulazione e punto isolato di un sottoinsieme di \mathbb{R} . Richiami sulle funzioni: classificazione delle funzioni; proprietà delle funzioni; funzioni invertibili. Funzione omografica e sua rappresentazione grafica. Grafici di trasformazioni di funzioni note: traslazioni, dilatazioni, simmetrie, funzioni modulo e funzioni del modulo di x .

VOL 5
UNITA'
1

Limiti delle funzioni

Limite di $f(x)$ finito e infinito per x che tende a un punto o a infinito. Limiti destri e sinistri. Limiti e asintoti. Teoremi (con dimostrazione) dell'unicità del limite, del confronto, della permanenza del segno. Definizione di continuità in un punto e in un intervallo. Continuità a sinistra e a destra. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche e di funzioni trascendenti. Limiti notevoli delle funzioni goniometriche con dimostrazione. Limiti notevoli delle funzioni trascendenti e relative conseguenze. Limiti delle funzioni esponenziali con base una funzione. Infinitesimi e infiniti. Confronto tra infiniti e infinitesimi. Funzioni asintotiche. Gerarchie degli infiniti.

UNITA'
2

Continuità

Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Classificazione dei punti singolari. Funzione continua in un punto. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue: il teorema dell'esistenza degli zeri, il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi. Asintoti obliqui.

4

Derivata di una funzione

Definizione della derivata in un punto e della funzione derivata. Derivata destra e derivata sinistra. Significato geometrico della derivata. Teorema della continuità di una funzione derivabile con dimostrazione. Derivata (con dimostrazione) delle funzioni elementari: derivata delle funzioni esponenziali e logaritmiche, derivata delle funzioni seno e coseno. L'algebra delle derivate, Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Derivata delle funzioni esponenziali con base una funzione Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Limite della derivata. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Il differenziale.

UNITA'
5

Teoremi sulle funzioni derivabili

Definizione di punto di massimo e di minimo locale e assoluto. Teorema di Fermat con dimostrazione. Teorema di Rolle con dimostrazione. Teorema di Lagrange e suoi corollari con dimostrazione. Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (con dimostrazione). Analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti. Problemi di ottimizzazione. Concavità di una funzione e punti di flesso. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte. Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso. Il teorema di de l'Hopital e sue applicazioni.

UNITA'
6

Lo studio di funzione

Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche. Funzioni esponenziali e logaritmiche. Un esempio di funzione goniometrica. Funzioni con valori assoluti. Grafici deducibili. Approssimazione delle radici di un'equazione.

UNITA'7

Integrali indefiniti

Primitive e integrale indefinito. Integrali immediati. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado e di grado superiore al secondo.

UNITA'
8

Integrali definiti

Area del trapezoide e concetto di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Significato geometrico dell'integrale definito di una funzione continua. Valore medio di una funzione. Teorema del valor medio per gli integrali (con dimostrazione). La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Calcolo di un integrale definito (con dimostrazione). Calcolo di aree, area della regione limitata dal grafico di due funzioni e aree limitate dai grafici di più funzioni. Calcolo dei volumi. Il volume di un solido di rotazione con il metodo dei gusci cilindrici. Integrali impropri.

UNITA'
9

metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Gli argomenti sono stati sviluppati attraverso lezioni frontali. Sistematicamente sono stati assegnati e corretti compiti. Il lavoro è stato impostato in modo da offrire a tutti gli studenti la possibilità di apprendere i contenuti rispettando i tempi anche dei più deboli e stimolando la partecipazione e l'impegno da parte della classe intera.

criteri e strumenti di valutazione

Le valutazioni per ogni singolo studente sono derivate dalle prove di verifica, per lo più scritte, svolte durante l'anno scolastico. Si è tenuto inoltre conto dell'impegno, della puntualità nello svolgimento dei compiti, dell'attenzione, della partecipazione e del progresso di ogni singolo alunno. La griglia di valutazione delle prove scritte e orali adottata è la seguente:

traguardi di competenza raggiunti

Capacità di sintetizzare i contenuti svolti.

Capacità di analizzare una questione adottando un'opportuna strategia di risoluzione.

obiettivi raggiunti

Relativamente alle conoscenze:

Conoscenza degli argomenti svolti.

Conoscenza delle procedure di base richieste nello studio dell'analisi matematica

Conoscenza dei principali argomenti svolti nel triennio.

Conoscenza di una terminologia rigorosa e corretta.

Relativamente alle abilità:

Saper utilizzare le procedure di base per risolvere problemi di vario tipo.

Saper analizzare un problema e organizzarne la risoluzione con l'uso di conoscenze acquisite.

Saper utilizzare una terminologia specifica corretta.

Relativamente alle competenze:

Saper applicare le conoscenze e abilità acquisite in problemi nuovi.

Saper utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze e abilità in problemi concreti.

attività di recupero e di sviluppo

Le attività di recupero sono state svolte in modo autonomo e per un gruppo di studenti, ai quali sono state consigliate ore di sportello, la verifica del recupero di insufficienze del primo quadrimestre si è svolta in orario curricolare.

la docente prof.ssa Raffaella Gheza

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: FISICA

Relazione di Fisica

Testo in uso: Amaldi, Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu, Voll. 2-3, Zanichelli

Contenuti dettagliati

Modulo

Riferimenti

0 – Campo elettrico e potenziale elettrostatico, conduttori in equilibrio elettrostatico (revisione di argomenti già trattati nel precedente anno scolastico)

Revisione dei concetti generali relativi alla conservazione dell'energia, ai sistemi di forze conservative e alle energie potenziali. La conservatività o irrotazionalità del campo elettrico. Energia potenziale e potenziale per il campo elettrico. Superfici equipotenziali. Analogia tra il campo elettrico e il campo gravitazionale.

Testo: vol. 2
pag. 198-214
pag. 230-252

Relazioni tra campo elettrico e potenziale elettrico. Legge del potenziale nel caso del campo uniforme, del campo coulombiano e di altre particolari distribuzioni di carica.

Appunti dalle lezioni

L'equilibrio elettrostatico. Campo, potenziale e distribuzione di carica in conduttori in equilibrio elettrostatico. Il teorema di Coulomb per il campo sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico. La capacità elettrostatica. I condensatori. La capacità di un condensatore. Il condensatore piano. La capacità equivalente di condensatori collegati in serie e in parallelo.

1 – La corrente elettrica e i circuiti

Il generatore ideale di tensione. Definizione di corrente attraverso la sezione di un conduttore. Il verso della corrente elettrica. Intensità di corrente media e istantanea. La corrente continua.

Approfondimento teorico-sperimentale: costruzione di un primo modello teorico preliminare "errato" (non compatibile con i dati osservati sperimentalmente in laboratorio) per la conduzione nei metalli, che prevedrebbe che l'applicazione di una ddp costante desse luogo a correnti crescenti indefinitamente. Riformulazione del modello e introduzione della nozione di velocità di deriva del moto dei portatori di carica. Relazione tra intensità di corrente e velocità di deriva. Formulazione qualitativa del modello di Drude e sua compatibilità con le leggi di Ohm rilevate sperimentalmente.

Testo: vol. 2
pag. 288-313
pag. 338-340

Laboratorio: utilizzo del tester come voltmetro e come amperometro, rilevazione di dati compatibili con la prima e la seconda legge di Ohm.

Appunti dalle lezioni e schede del docente

La prima legge di Ohm. La conduttanza e la resistenza di un conduttore ohmico.

La seconda legge di Ohm. Resistività e conduttività di un conduttore ohmico.

Generatori di tensione reali e ideali. La fem per un generatore reale. La resistenza interna di un generatore reale.

Le leggi di Kirchhoff. La legge dei nodi. La legge delle maglie.

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. Effetto Joule e potenza dissipata.

La velocità di deriva degli elettroni di conduzione nei metalli e la spiegazione microscopica dell'effetto Joule.

2 – I fenomeni magnetici e il campo magnetico

I magneti e le linee del campo magnetico. Forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri. Direzione e verso del campo magnetico. La rappresentazione del campo magnetico tramite linee. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrostatica.

Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente.

Laboratorio: realizzazione dell'esperimento di Oersted.

Altri fenomeni magnetici di base: esperimenti di Faraday e Ampère. La forza tra due correnti rettilinee parallele. La definizione operativa dell'unità di misura ampere.

Cenni storici: dall'esperimento di Oersted alla formulazione dell'ipotesi interpretativa di Ampère per le interazioni magnetiche.

Laboratorio: l'ago magnetico e la "esplorazione" della direzione orientata del campo magnetico.

Laboratorio: la bilancia elettrodinamica e la "esplorazione" dell'intensità del campo magnetico (osservazione delle leggi di dipendenza della forza magnetica esercitata da un magnete su un elemento rettilineo di corrente: la dipendenza dalla lunghezza dell'elemento di corrente, la dipendenza dall'intensità della corrente, la dipendenza dall'orientamento della corrente rispetto al campo magnetico, individuazione sperimentale della legge e definizione operativa dell'intensità del campo magnetico).

Vol. 2
pag. 370-398
pag. 420-425

Le leggi relative agli effetti del campo magnetico: la legge della forza di Lorentz. Deducibilità della legge dalla e viceversa.

Appunti dalle
lezioni e
schede del
docente

Le leggi relative alla generazione del campo magnetico: la legge di Biot-Savart (campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente), campo generato da un tratto infinitesimo di filo, campo magnetico al centro e lungo l'asse di una spira. La formula per l'intensità del campo magnetico tra due bobine di Helmholtz.

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Il moto circolare uniforme nel piano perpendicolare al campo.

Approfondimento teorico-sperimentale: la natura dei raggi catodici e la scoperta dell'elettrone. Deflessione dei raggi catodici da parte del campo magnetico. Aspetti storici: il dibattito tra Hertz e Thomson circa la natura dei raggi catodici e l'esperimento cruciale della deflessione dei raggi catodici per mezzo di un campo elettrostatico. L'esperimento di Thomson del 1897 per mezzo della sovrapposizione di campo elettrico e campo magnetico e la prima determinazione del rapporto e/m .

Laboratorio: misura del rapporto e/m per mezzo di un tubo a fascio filiforme: analisi dei dati relativi all'orbita circolare di elettroni sottoposti a un campo magnetico uniforme.

Applicazioni della forza magnetica: il selettore di velocità e lo spettrometro di massa.

Il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il campo magnetico e il suo significato.

La circuitazione del campo magnetico. Il teorema di Ampère.

3 – L'induzione elettromagnetica

Laboratorio: osservazione qualitativa di fenomeni di induzione; osservazioni quantitative: confronto tra la legge relativa alla corrente che fluisce in una coppia di bobine di Helmholtz alimentata tramite un generatore di funzioni e la legge della tensione ai capi di una bobina posizionata tra le due bobine di Helmholtz. Il caso della corrente a dente di sega; il caso della corrente sinusoidale.

Il ruolo della variazione del flusso del campo magnetico attraverso una superficie delimitata dal circuito e la formulazione della legge di Faraday-Neumann.

La corrente indotta. L'origine della corrente indotta e gli esperimenti di Faraday.

La nozione di forza elettromotrice indotta.

Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. La legge di Lenz.

L'autoinduzione. L'induzione elettromagnetica di origine interna. L'induttanza di un circuito e gli induttori.

Il circuito RL e le equazioni dei regimi transitori.

Il circuito RC e le equazioni della carica e scarica di un condensatore.

Il circuito RL e le equazioni del circuito oscillante.

Vol. 3
pag. 2-8
pag. 11-13
pag. 15-18
pag. 44-48

Appunti dalle lezioni

4 – Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. Forza elettromotrice e lavoro. Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto. La fem indotta come circuitazione del campo elettrico indotto. La formulazione della legge di Faraday-Neumann in termini di circuitazione del campo elettrico.

Il campo magnetico indotto. La corrente di spostamento e il termine mancante. La formulazione della legge di Ampère-Maxwell

Le quattro equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

La previsione maxwelliana delle onde elettromagnetiche. Propagazione delle onde elettromagnetiche dal punto di vista qualitativo. Lo spettro elettromagnetico: aspetti qualitativi. Cenni storici: dalle equazioni di Maxwell alla verifica sperimentale di Hertz.

Laboratorio: la polarizzazione della luce come conferma empirica del modello maxwelliano delle onde trasversali.

Vol. 3
pag. 84-88

pag. 89-99
pag. 111-114

Appunti dalle lezioni

Nota bene: nella precedente tabella, sono indicati in corsivo i contenuti (e i corrispondenti riferimenti sul testo) non ancora trattati alla data di pubblicazione del presente documento e di cui il docente si riserva di confermare l'effettiva trattazione al termine delle lezioni.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Gli argomenti sono stati proposti e sviluppati prevalentemente mediante l'alternanza tra:

1. lezioni-discussione, utilizzate prevalentemente nelle fasi di introduzione di nuovi concetti-chiave e di schemi-base di procedimento;
2. lezioni frontali;
3. lezioni di laboratorio, utilizzate

1. all'inizio dei nuovi capitoli, con lo scopo di favorire le osservazioni preliminari di fenomeni in termini qualitativi e/o quantitativi (in tal caso, alle lezioni introduttive di laboratorio seguivano lezioni-discussione e/o lezioni frontali finalizzate alla sistematizzazione e all'inquadramento teorico di quanto osservato);
2. dopo lezioni di inquadramento teorico, per l'osservazione e la verifica di quanto precedentemente introdotto.

4. esercitazioni-discussione, spesso a partire dall'analisi di problemi paradigmatici.

Il libro di testo in adozione è stato utilizzato come riferimento ma non esclusivo. La costruzione concettuale è stata infatti sistematicamente affidata al lavoro svolto durante le lezioni, nel dialogo tra docente e studenti, e spesso ha seguito percorsi significativamente diversi da quelli proposti dal testo. In molti casi è stato utilizzato materiale integrativo (schede di approfondimento/chiarimento) sviluppato ad hoc dal docente, insieme agli appunti delle lezioni.

Il testo in adozione è: Amaldi, Il nuovo Amaldi per i licei scientifici, Voll. 2-3, Zanichelli

Criteria, strumenti di valutazione adottati

Le valutazioni sono state espresse in decimi, utilizzando la scala decimale completa (1-10), nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione elaborati nelle riunioni per ambiti disciplinari e adottati dal Collegio dei docenti, secondo la seguente tabella, per tutte le tipologie di prova.

Obiettivi e competenze:

L'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi sottoelencati risulta differenziato nell'ambito della classe.

Conoscenze	<p>Conoscenza dichiarativa dei contenuti disciplinari proposti (visti in classe, studiati sul testo o sul materiale didattico fornito dal docente o prodotto dalla classe)</p>
Abilità	<p>Abilità tecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione delle leggi fisiche, (equazioni, formule e relazioni quantitative) per la risoluzione di esercizi dalla struttura semplice ovvero dalla struttura articolata ma in relazione a contesti ben noti. <p>Competenze linguistiche disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di terminologia specifica e corretta

Analisi

- Analisi delle richieste e dei requisiti

Sintesi

- Capacità di individuare analogie strutturali tra problemi tratti da diversi contesti della fisica
- Capacità di selezionare gli elementi significativi e riconoscere modelli, schemi e pattern (problem solving operativo) nei problemi

Altre capacità critiche

- Capacità di costruire schemi e modelli concettuali coerenti
- Capacità di distinguere tra osservazione e deduzione, tra fatti stabiliti e congetture che ne conseguono
- Capacità di dedurre conseguenze da dati, osservazioni o altri tipi di prove
- Capacità di eseguire ragionamenti ipotetico-deduttivi
- Capacità di distinguere tra ragionamento induttivo e deduttivo
- Capacità di verificare la consistenza interna di una propria linea di ragionamento
- Capacità di collegare conoscenze e schemi concettuali, sia tra diversi ambiti della materia sia con riferimento ad altre materie

Competenze

Argomentazione

- Capacità illustrare in modo consistente ed efficace linee di ragionamento, sintesi, deduzioni, formulazioni di ipotesi interpretative
- Capacità di argomentare e giustificare in modo consistente strategie risolutive, modelli e procedimenti adottati

Attività di recupero e di sviluppo

Oltre all'attività di recupero svolta sistematicamente in itinere (ripresa, ripetizione e revisione sistematica di argomenti, contenuti e metodi; esercitazioni con coinvolgimento diretto degli studenti che necessitassero di chiarimenti o di rinforzo), durante gran parte dell'anno è stato disponibile per gli studenti il servizio di sportello didattico pomeridiano per gli studenti in difficoltà (non tenuto dal docente della classe).

Il docente, prof. Marco Ghirardelli

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: STORIA

Docente: **Baccanelli Danilo**

CONTENUTO DISCIPLINARE DETTAGLIATO

Antonio Desideri, Giovanni Codovini, Storia e storiografia PLUS, Loescher, Torino 2022.

2: Dall'Ancien Régime alle soglie del Novecento

UNITA' 3: I SISTEMI POLITICI DELLA PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO

L'età della restaurazione

8.2 Il Congresso di Vienna e la Santa Alleanza;

8.3 La Restaurazione in Europa;

8.4 La Restaurazione in Italia

I moti Rivoluzionari dal 1820 al 1848

10.3 I moti rivoluzionari del 1820 in Spagna;

10.4 L'indipendenza della Grecia;

10.5 La rivoluzione di Luglio in Francia;

10.7 La rivoluzione del 1848 in Francia e il Secondo Impero;

10.8 Le rivoluzioni nell'Impero Asburgico e negli stati tedeschi

UNITA' 4: IL RISORGIMENTO ITALIANO

La formazione della coscienza nazionale degli italiani

11.1 Risorgimento

11.2 Le correnti politiche (sintesi)

11.5 La prima guerra di indipendenza: 1848-49

L'unità dell'Italia: da Cavour, Garibaldi e Mazzini

12.2 Il pensiero e l'opera di Cavour

12.3 La Seconda guerra di indipendenza

12.4 La spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia

UNITA' 5: L'ETÀ DEL CAPITALE E DELLA MONDIALIZZAZIONE

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento

14.3 L'ascesa della Prussia e l'unificazione tedesca

14.5 Il Secondo Reich e la Germania di Bismark

Il colonialismo e l'imperialismo

16.1 Che cos'è l'imperialismo?

16.3 Il colonialismo europea in Africa

16.5 Imperialismo, nazionalismo e razzismo

UNITA' 6: LA COSTRUZIONE DELLO STATO UNITARIO IN ITALIA

La destra storica

17.1 L'Italia dopo l'Unità: le questioni irrisolte

17.2 La Destra e la Sinistra storiche

17.5 La Terza guerra di indipendenza e l'annessione del Veneto

17.6 La questione romana: dall'Unità alla legge delle garantige

Dalla sinistra storica alla crisi di fine secolo

18.1 Le riforme della Sinistra Storica e il trasformismo

18.3 Una nuova politica estera: la Triplice Alleanza e il colonialismo

18.5 La crisi di fine secolo

Antonio Desideri, Giovanni Codovini, Storia e storiografia PLUS, Loescher, Torino 2022.

3A: Dalla Belle Époque alla Seconda Guerra Mondiale

3B: Dalla Guerra Fredda a Oggi

UNITA' 1: L'ETÀ DELLA MONDIALIZZAZIONE E DELLA SOCIETÀ DI MASSA

La società di massa nella Belle Époque

1.1 Scienza, tecnologia e industria

1.2 Il nuovo capitalismo

1.3 La società di massa

1.5 La Belle Époque

L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali

2.1 Il nuovo nazionalismo nel Novecento

2.3 Il nuovo sistema delle alleanze: l'asse austro-tedesco

2.6 Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale

L'età giolittiana

3.2 Il quadro politico italiano

3.6 La politica estera e la guerra di Libia

3.7 Da Giolitti a Salandra

La Prima guerra mondiale

4.1 Le premesse del conflitto

4.2 Il casus bellis

4.3 L'Italia dalla neutralità all'intervento

4.4 La guerra sul fronte occidentale

4.5 Il fronte orientale e il crollo della Russia

4.6 Il fronte dei Balcani

4.7 Il fronte italiano

4.8 L'intervento degli Stati Uniti

4.9 Trattati di pace

UNITA' 2: LA CRISI DEL DOPOGUERRA: IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO

La rivoluzione russa

5.1 Verso la rivoluzione del 1917

5.2 La Rivoluzione di febbraio

5.3 La Rivoluzione di ottobre

5.4 Terrore rosso e guerra civile

5.5 Il consolidamento del regime bolscevico

Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali

6.1 Gli effetti della guerra mondiale in Europa

6.2 L'instabilità dei rapporti internazionali

6.4 La Repubblica di Weimar in Germania e la nascita del nazismo

L'avvento del Fascismo in Italia

7.1 La situazione dell'Italia post-bellica

7.2 Il crollo dello stato liberale

7.3 L'ultimo anno dei governi liberali

7.4 La costruzione del regime fascista

Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

8.1 Gli USA dal dopoguerra alla crisi del 1929

8.2 La reazione alla crisi e il New Deal

8.4 Il crollo della Germania di Weimar

UNITA' 3: TOTALITARISMO E GUERRA TOTALE

Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo

9.1 I regimi totalitari

9.2 L'Unione Sovietica

9.3 Italia

9.4 Germania

La Seconda guerra mondiale

10.1 La premessa: la guerra di Spagna

10.2 Gli ultimi due anni di Pace in Europa

10.3 La prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939-1945

10.4 La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943-1945

10.5 Il bilancio della guerra: politica e diritto

UNITA' 4: L'ORDINE BIPOLARE E I NUOVI ATTORI DELLA STORIA

La Guerra Fredda

11.1 Tra desiderio di pace e predominio delle superpotenze

11.2 Il duro confronto tra Est e Ovest

L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico

12.1 Dai governi Badoglio alla fine della guerra

12.2 La nascita della Repubblica

12.3 La Costituzione e le prime elezioni politiche

12.4 Gli anni del centrosinistra

12.5 Una nuova fase politica: il centro-sinistra

12.6 Il miracolo economico e i cambiamenti della società

La "coesistenza pacifica" e la contestazione

14.1 L'avvio della coesistenza pacifica: Chruscev e Kennedy

14.4 Dalla primavera di Praga alla guerra del Vietnam: Breznev e Johnson

UNITA' 5: DAL MONDO BIPOLARE AL MONDO MULTIPOLARE

Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo

15.1 Le riforme di Gorbacev

15.3 La fine dell'Unione Sovietica

L'Italia dagli "anni di piombo" ad oggi

17.1 Il terrorismo e gli "anni di piombo"

17.2 La risposta della politica al terrorismo e alla crisi economica

17.3 Il nuovo clima politico ed economico degli anni Ottanta

17.4 La fine della Prima Repubblica

METODI. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi di insegnamento: lezione frontale; lezione dialogata

Mezzi: Antonio Desideri, Giovanni Codovini, Storia e storiografia PLUS, Loescher, Torino 2022.

Spazi: aula scolastica

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia/Storia (reperibile sul sito dell'Istituto)

Verifica orale (in sostituzione brevi verifiche scritte con domande aperte)

OBIETTIVI PER COMPETENZE

1. Conoscenze

Conoscenza delle strutture della comunicazione storica

Distinguere i principali eventi della storia occidentale/globale

	Abilità di lettura dei documenti storici in genere
2.Abilità	Abilità nello studio interdisciplinare
	Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio storico
	Capacità di ricerca e di scelte consapevoli nel sapere storico
3.Competenze	Capacità di orientarsi nel contesto contemporaneo
	Capacità di accettare la diversità delle culture altre dall'occidentale

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Verifica orale preceduta da indicazioni per uno studio individuale e da chiarimenti in "classe".

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: FILOSOFIA

CONTENUTI

MODULO 1 (Vol. 2B)

Hegel: la realtà come Spirito (da pag. 304)

- La vita e le opere
- I temi e i concetti fondamentali
- La Fenomenologia dello Spirito
- Il sistema hegeliano e i suoi momenti

MODULO 2 (Vol. 3A)

Schopenhauer: il predominio della volontà (da pag. 8)

- La vita e le opere
- Il tradimento di Kant
- La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico
- Le vie della liberazione dal dolore

Lettura, analisi e commento:

T3 La concezione pessimistica della vita (pag. 38)

De Sanctis: Schopenhauer e Leopardi (materiale fornito dal docente)

Kierkegaard: la centralità dell'esistenza individuale (da pag. 48)

- La vita e le opere
- Un nuovo modo di fare filosofia
- Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa
- Dialettica hegeliana e stadi kierkegaardiani

Lettura, analisi e commento:

T1 La vita estetica di Don Giovanni (pag. 70)

MODULO 3 (Vol. 3A)

La sinistra hegeliana e Feuerbach (da pag. 84)

- Dopo Hegel: “vecchi” e “giovani” hegeliani
- Feuerbach

Marx: trasformare la realtà (da pag. 102)

- La vita e le opere
- Il problema dell'emancipazione umana
- La concezione materialistica della storia
- L'analisi del sistema capitalistico

MODULO 4 (Vol. 3A)

Il Positivismo e l'Evoluzionismo (da pag. 158)

- I caratteri fondamentali del Positivismo
- Comte: la nascita della sociologia
- Darwin: l'evoluzione in biologia

MODULO 5 (Vol. 3A)

Nietzsche: filosofare “col martello” (da pag. 212)

- La vita e le opere
- Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale
- La filosofia del mattino: l'Illuminismo di Nietzsche
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra
- Nietzsche e il nazismo

Lettura, analisi e commento:

da La gaia scienza, T4 L'annuncio della morte di Dio. (pag. 260)

da Così parlò Zarathustra, T1 L'annuncio del superuomo (pag. 273); T4 La volontà di potenza (pag. 280); T5 L'eterno ritorno (pag. 283)

MODULO 6 (Vol. 3B)

Arendt e l'analisi del totalitarismo (da pag. 129)

- La vita e le opere
- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male

Lettura, analisi e commento:

T2 L'ideologia totalitaria (pag. 144);

Lettura e commento di alcuni passi da La banalità del male (materiale fornito dal docente)

Argomenti trattati a maggio

MODULO 7 (Vol. 3A)

Freud e la psicoanalisi (da pag. 308)

- La vita e le opere
- Le origini del metodo psicoanalitico
- Il cuore della psicoanalisi freudiana
- Da pratica terapeutica a teoria psicologica
- L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Metodi:

Il lavoro scolastico si è svolto presentando i contenuti attraverso lezioni frontali e dialogiche o discussioni, anche utilizzando il supporto di filmati, schemi o mappe concettuali, spesso in ppt, o partendo dall'analisi di fonti, documenti, carte tematiche di cui è corredato il libro di testo o forniti dall' insegnante.

Strumenti:

Per l'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo o materiali di approfondimento, cartacei o in video, forniti dal docente o reperiti sul Web (Rai Cultura, Rai Storia)

Tipologia delle prove:

Prove orali e scritte strutturate.

Testi in adozione:

Maurizio Ferraris, Pensiero in movimento, Pearson Vol. 3A e 3B

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento di ogni alunno è stato controllato in itinere, in modo che di fronte ad eventuali difficoltà degli studenti si potesse intervenire riproponendo i contenuti con strategie diverse. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina sono state proposte agli alunni prove orali e scritte strutturate, valutate seguendo le griglie concordate all'inizio dell'anno scolastico nell'incontro per ambiti disciplinari; alle verifiche prestabilite sono state inoltre aggiunte prove di recupero per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà. Per i singoli alunni, comunque, è stata data una valutazione complessiva dell'apprendimento, basata anche sui diversi livelli di partenza, sui diversi tempi di apprendimento, sull'impegno, la partecipazione e l'interesse per la disciplina.

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Conoscenze

- Conoscere i tratti fondamentali del pensiero dei filosofi oggetto di studio, in riferimento al contesto storico-culturale.
- Conoscere i principali problemi e temi della tradizione filosofica occidentale.
- Conoscere strategie per organizzare le conoscenze acquisite e per comprendere alcuni testi scelti degli autori affrontati.

- Saper riconoscere e utilizzare il lessico della tradizione filosofica.
 - Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, saper compiere le seguenti operazioni:
 - definire e comprendere termini e concetti,
 - enucleare le idee centrali,
 - ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;
 - riassumerne le tesi fondamentali,
 - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.
 - dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze.
 - Saper cogliere e stabilire relazioni, effettuare analisi e sintesi coerenti, con apporti critici apprezzabili.
-
- Individuare analogie e differenze fra concetti e modelli di pensiero.
 - Confrontare, contestualizzare, giudicare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
 - Problematizzare alcune tematiche alla luce delle conoscenze apprese e del proprio punto di vista

2.Abilità

3.Competenze

ATTIVITA' DI RECUPERO

Per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà o lentezza nell'apprendimento sono stati riproposti gli argomenti con altre strategie e sono state fornite indicazioni metodologiche supplementari.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: SCIENZE NATURALI

GLI IDROCARBURI

- Configurazione elettronica dell'atomo di carbonio; stato fondamentale e tipi di ibridazione possibili
 - I composti organici
 - Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
 - Nomenclatura e proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi saturi
 - Reazioni degli alcani
- Il biodisel CURTIS
- Gli isomeri: isomeri strutturali e ottici; C2-62
- Il caso della talidomide
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
 - Nomenclatura, isomeria geometrica degli alcheni, reazioni di addizione elettrofila
 - Gli idrocarburi aromatici
- Gli idrocarburi policiclici aromatici

CURTIS

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

C63-D116

- Gli alogenuri alchilici
- Il DDT
- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli
- Il mentolo
- L'MTBE
- Le aldeidi e i chetoni
 - Gli acidi carbossilici
- I FANS
- Derivati degli acidi carbossilici
 - Le ammine
- Le amfetamine
- La sintesi dell'urea e l'industria dei fertilizzanti
- Le ammidi

L'INTERNO DELLA TERRA

Il modello interno della terra

BOSELLINI

- Il calore interno CAP 9
- L'energia geotermica in Italia Pg 170-187
- Nucleo, mantello, crosta
 - L'isostasia

DERIVA DEI CONTINENTI ED ESPANSIONE DEL FONDO OCEANICO	BOSELLINI
La deriva dei continenti	CAP 10
<ul style="list-style-type: none"> • Morfologia, struttura, e prove dell'espansione dei fondali oceanici 	Pg 196-208
LA TETTONICA DELLE PLACCHE: TEORIA UNIFICANTE	BOSELLINI
Suddivisione della litosfera in placche	CAP 11
<ul style="list-style-type: none"> • Verifica del modello: vulcani e terremoti • Scale sismiche e sismogrammi • Punti caldi e vulcani intraplacca 	Pg 216-224
LA DINAMICA DELLE PLACCHE	BOSELLINI
I diversi margini	CAP 12
<ul style="list-style-type: none"> • Orogenesi e collisioni 	Pg 232-240
LE BIOMOLECOLE	
<ul style="list-style-type: none"> • I carboidrati 	
- Le biomasse da rifiuti a risorse	
<ul style="list-style-type: none"> • I lipidi 	CURTIS
- I grassi idrogenati	B1-E36
- A quali grassi dobbiamo prestare attenzione?	
<ul style="list-style-type: none"> • Gli amminoacidi e le proteine • I nucleotidi 	
LA BIOENERGETICA	
<ul style="list-style-type: none"> • Cenni: Gli scambi energetici negli esseri viventi • Gli enzimi nel metabolismo cellulare • Il ruolo dell'ATP 	CURTIS B37-B57
Aspetti principali del METABOLISMO DEL GLUCOSIO	
· La glicolisi	
· La respirazione cellulare	CURTIS
- Approfondimento su Hans Krebs	E84-E105
· Le fermentazioni lattica e alcolica	
· Cenni alla regolazione del metabolismo	

L'ATMOSFERA E I FENOMENI METEOROLOGICI

A. BOSELLINI

- Caratteristiche dell'atmosfera
- Venti e precipitazioni atmosferiche
- Cicloni e tornado

Parti di Cap 14 e 16

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

- Riscaldamento globale
- Provvedimenti internazionali per contrastare il cambiamento climatico

- CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le lezioni sono state di tipo frontale, con l'utilizzo principalmente del libro di testo, di presentazioni (*ppt), video e schede di approfondimento.

Strumento fondamentale di lavoro sono stati i libri di testo.

La misura delle conoscenze è stata effettuata sia con prove scritte, sia con interrogazioni orali. Le verifiche sono state somministrate al termine delle unità didattiche.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Chiarire cosa si intende per inquinamento atmosferico e indicarne le principali forme.
2. Rappresentare le diverse strutture molecolari degli idrocarburi evidenziando, in base al modello di legame covalente, analogie e differenze.
3. Descrivere la struttura dei principali gruppi funzionali e illustrare le proprietà chimiche e fisiche delle corrispondenti classi di composti.
4. Descrivere le principali caratteristiche strutturali, le proprietà fisiche e la funzione alimentare dei trigliceridi e dei carboidrati, aminoacidi e proteine.
5. Definire le biotecnologie e distinguere tra classiche e nuove

1. Conoscenze

1. Acquisire le conoscenze generali relative ai principali composti organici, alle proprietà delle biomolecole ed alle principali vie metaboliche
2. Utilizzare le conoscenze acquisite su atmosfera, idrosfera per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali;

2. Abilità

3. Valutare il ruolo della specie umana come protagonista di importanti trasformazioni ambientali.

1. Saper effettuare connessioni logiche
2. Saper riconoscere e stabilire relazioni
3. Saper classificare
4. Saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
5. Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
6. Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
7. Saper porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
8. Saper esprimere in lingua inglese gli argomenti scientifici.

3. Competenze

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Problem solving
- Discussione
- Attività di laboratorio
- Didattica a distanza piattaforma Teams.

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Esercitazione alla lavagna
- Schematizzazioni

STRUMENTI

- Libro di testo
- Videoproiettore
- Web
- Video
- Teams

Testi in adozione:

Curtis, Barnes, Schnek, Massarini	invito alle scienze naturali – organica, biochimica e biotecnologie	zanichelli	u
a.bosellini	le scienze della terra –tettonica delle placche – atmosfera - clima	zanichelli	u

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologia delle prove: interrogazioni ed esercitazioni, prove scritte ad integrazione delle verifiche orali.

NUMERO DI VERIFICHE per quadrimestre Nel primo quadrimestre sono state svolte 3 prove, 1 scritta e 2 prove orali, nel secondo quadrimestre 3 prove orali e 1 prove scritte.

INTERVENTI PER IL RECUPERO E IL RINFORZO

IN ORARIO CURRICOLARE

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Correzione individualizzata o collettiva di compiti in classe e verifiche attraverso ulteriori chiarimenti con esemplificazioni.
- Ripetizione/ripasso di argomenti già spiegati.
- Utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione

Prof.ssa Lucia Botticchio

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: **BRUNELLI MAURA NOEMI**

CONTENUTO DISCIPLINARE DETTAGLIATO

Capitolo 1

Il Neoclassicismo: Jaques-Louis David: il Giuramento degli Orazi, la morte di Marat, Napoleone valica il Gran San Bernardo, Napoleone nello studio

Antonio Canova: La stele Tadini, La Religione, Amore e Psiche, Paolina Borghese e Monumento funerario per Maria Cristina d'Austria, Napoleone come Marte Pacificatore, Le Tre Grazie.

Capitolo 2

Il Romanticismo: Fondamenti della cultura romantica e l'artista romantico il genio. **C. D. Fridrich** il viandante sul mare di nebbia, il naufragio della speranza. **Jhon Constable:** Il carro di fieno", "Studio di Nuvole". **William Turner:** pioggia, vapore e velocità, "l'incendio delle camere dei lord e dei comuni", "tempesta di neve" . **H.Fussili:** L'incubo., "la disperazione dell'artista" **W. Blake:** Paolo e Francesca, "Elohim che crea Adamo", "Newton" . **Francisco Goya:** Maya desnuda e maya vestida, Il 3 maggio 1808, "Ritratto della famiglia di Carlo IV"

I pittori francesi dell'età romantica: **Gericault:** la zattera della medusa". **Delacroix:** La libertà che guida il popolo. I pittori italiani: **Hayez:** Il bacio, " Autoritratto novantenne di Hayez" .

Capitolo3

Il Realismo: Courbet: Le bagnanti, gli spaccapietre, "Le fanciulle sulla riva della Senna", " funerale a Ornans" **Millet:** L'angelus, Il seminatore, Le spigolatrici". **Daumier:** "Il vagone di terza classe", "A Napoli". La scuola di **Barbizon.**

Capitolo 4

L'impressionismo: Manet: Dèjeuner sur l'herbe, Il bar della Folies-Bergere Olympia. **Monet:** La Grenouillere, la cattedrale di Rouen in pieno sole, Le ninfee, "Impressione levar del sole", "la stazione di di Saint Lazare", "I papaveri", " Donna con ombrello". **Renoir:** la Grenouillère, bal au moulin, "Colazione dei Canottieri" **Degas:** , l'assenzio, la lezione di ballo, "La famiglia Beilelli", " Piccola danzatrice di 14 anni", "prova di balletto", "il campo da corsa". **Cézanne:** La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, "Natura Morta", "Le grandi bagnanti" "la donna con caffettiera".

I Macchiaioli: Fattori: La rotonda Palmieri. **Lega:** La visita, Il pergolato. Signorini: "La sala delle agitate"

Il Puntillismo: Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte.

Capitolo 5

L'architettura nella seconda metà del secolo:

Joseph Paxton: Il palazzo di cristallo, **Gustave Eiffel:** Torre

Eiffel. **Giuseppe Mengoni:** Galleria Mengoni, **Alessandro Antonelli:** Mole Antonelliana.

Capitolo 6

Il novecento:

Michael Tonet: La sedia Tonet 14.

Art Nouveau in Belgio: **Victor Horta** : palazzo Tassel e Salvy. in Francia Hector Guimard: gli ingressi della metropolitana.

Gaudi: casa Milà, casa Batlà, Sagrada famiglia, Parco Guell.

Klimt: Il bacio, il fregio di Beethoven." Danae, la sposa, Giuditta

Le avanguardie: Espressionismo: I Fauves: Matisse: La stanza rossa, La danza. La musica.

Die Brucke, Lusso, calma e voluttà, il ritratto con riga verde, la donna con il cappello, nudo rosa, la tavola imbandita, pesci rossi,

Munch: l'urlo, Vampiro, Angoscia, La sera sulla via di Karl Johan, la madre morta, la morte nella stanza della malata, il letto di morte, pubertà.

Capitolo 7

Il cubismo:

Picasso: poveri in riva al mare, I giocolieri, le Damoselles d'Avignon, natura morta con sedia impagliata, Guernica, Olga

Capitolo 8

Il Futurismo: Boccioni: città che sale, forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla: dinamismo di cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescenti, Rondini in volo.

Capitolo 9

Astrattismo Geometrico: De Stijl.

Mondrian: l'albero rosso, composizione con rosso, giallo, blu. **Astrattismo**

Lirico: Der Blaue Reiter : Kandinsky: primo acquerello astratto. **Klee:** strada principale e strade secondarie.

Capitolo 10

La pittura Metafisica: De Chirico: canto d'amore, mobile nella valle, le muse inquietanti, l'enigma dell'ora.

Capitolo 11

Il Dadaismo: Duchamp: La fontana, ruota di bicicletta, Gioconda coi baffi.

Capitolo 12

Il Surrealismo: R. Magritte: Il doppio segreto, la Golconda, impero delle luci, uso della parola. **Dali:**La giraffa in

fiamme, la persistenza della memoria.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Si è preferita la lezione frontale, integrando le lezioni con discussioni e letture ad opere d'arte.

Si è utilizzato principalmente il libro, lavagna interattiva multimediale in classe, siti internet, Video.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Interrogazioni orali e verifiche scritte, secondo le griglie di valutazione di dipartimento.

OBIETTIVI PER COMPETENZE

- | | |
|-------------------|--|
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza puntuale delle strutture della comunicazione visiva e dei modi di configurazione delle immagini.• Distinguere i principali registri e individuare il ruolo assegnato dall'operatore.• Individuare la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica.• Riconoscere ed esplicitare le caratteristiche formali (stilistiche tecniche ecc...) di una molteplicità di opere pittoriche, plastiche e architettoniche |
| Abilità | <ul style="list-style-type: none">• Abilità di lettura del linguaggio visivo attraverso la comprensione e la visualizzazione delle opere più significative ed emblematiche.• Abilità nello studio interdisciplinare.• Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio artistico. |
| Competenze | <ul style="list-style-type: none">• Capacità di ricerca e di scelte consapevoli in modo da sapersi orientare e collocare all'interno dei vari momenti artistici.• Accettare la diversità delle culture e tendere ad una vera integrazione europea.• Maturazione ad un confronto, motivato verso il patrimonio artistico Europeo. |

Attività di recupero e di integrazione

Non è stato necessario intervenire con attività di recupero.

Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- **Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

POTENZIAMENTO FISILOGICO (PRIMO QUADRIMESTRE)

Miglioramento delle CAPACITA' CONDIZIONALI (FORZA, RESISTENZA): l'alunno conosce le proprie capacità condizionali e ha acquisito le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; è inoltre in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili.

Mobilizzazione articolare generale.

L'alunno è in grado di percepire, conoscere e approfondire il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare; è in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere (es: stretching).

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI (PRIMO QUADRIMESTRE)

- Consolidamento delle CAPACITA' CONDIZIONALI GENERALI

- Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE

Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva hanno consolidato le proprie capacità motorie.

Nel corso dell'a.s., è stato costantemente svolto un approfondimento teorico delle discipline sportive attraverso la spiegazione e la visione di video-tutorial:

APPROFONDIMENTI TEORICI:

Introduzione alla Salute come concetto dinamico: salute come bene sociale, salute e stili di vita, il diritto alla salute in costituzione.

L'alimentazione: concetti basilari, principi nutritivi, le piramidi alimentari, ripartizione dei pasti e gli integratori.

Salute e peso corporeo: il fabbisogno energetico. L'IMC.

I disturbi alimentari: Anoressia, Bulimia e Obesità

Il Fumo e l'Alcol: effetti, dipendenze ed analisi del fenomeno. Cenni sul Doping.

L'Atletica leggera come Regina delle Olimpiadi, nella storia:

Analisi dei record mondiali in tutte le specialità atletiche

OMS (organizzazione mondiale della sanità) e attività fisica

L'Escursionismo estivo ed invernale: la sicurezza prima di tutto! Analisi delle regole per affrontare la montagna in sicurezza.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Lezione frontale

Lezione dialogica

Problem posing e solving

Discussione

Attività pratiche specifiche

Didattica a distanza

Videolezione

Videotutorial

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Ricerca e rielaborazione degli appunti delle lezioni teoriche

Sperimentazione motoria

Strumenti informatici: Rielaborazione in formato testuale, presentazione e/o mappa concettuale

Ricerca e approfondimento personale nelle fasi di Didattica a Distanza

STRUMENTI

Materiale fornito dal docente

Palestra

Piccoli attrezzi

Strumenti didattici specifici

Attrezzi specifici delle varie discipline sportive

Strumenti informatici: laptop, smartphone, computer e tablet

SPAZI

palestre Liceo

stadio di atletica leggera

ambiente naturale adiacente agli spazi scolastici

TEMPI

I QUADRIMESTRE: resistenza, forza, approfondimenti teorici su Salute e Benessere.

II QUADRIMESTRE: approfondimenti teorici su OMS e Attività fisica, sull'Atletica nella storia e su escursionismo.
Ripresa graduale delle attività di resistenza, forza e mobilità in presenza.

- **Criteri, strumenti di valutazione adottati**

tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive

griglie di osservazione

utilizzo di giustificazioni quadrimestrali

impegno durante le attività

responsabilità nel portare e curare il proprio materiale

serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche

serietà, puntualità e impegno nell'affrontare le attività nelle fasi di Didattica a Distanza

valutazione della rielaborazione degli appunti (teoria), prove orali.

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta Formativa" al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

- **Obiettivi e competenze:**

- | | |
|----------------------|--|
| 1. Conoscenze | Metodologia di allenamento, principi di fisiologia dello sport.

Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e loro sotto declinazioni

Capacità coordinative: generali e speciali

Gestire il proprio corpo e i suoi limiti |
| 2. Abilità | Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali

Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra

Conoscenze e approfondimenti teorici delle specialità individuali e di squadra.

Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo

Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare

Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera |
| 3. Competenze | Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra affrontati nei 5 anni liceali

Saper collaborare per uno scopo comune

Saper gestire gli strumenti, gli spazi e i tempi per affrontare la didattica a distanza. |

- **Attività di recupero e di sviluppo**

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Ripetizione/ripasso di argomenti già affrontati
- Maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati
- Possibilità di poter ripetere le prove pratiche
- Esercitazioni pratiche personalizzate

- **Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami**

-E' una classe molto corretta, unita e molto collaborativa, sia nei confronti dell'insegnante in palestra, sia nei rapporti e nelle dinamiche di gruppo, cosa questa che ha permesso di effettuare un buon lavoro anche in tutte le attività pratiche e socializzanti inserite nella normale programmazione delle scienze motorie e sportive.

Il docente, prof. Agostini Paolo

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: IRC

Anno Scolastico 2025/26

Classe 5^ B LICEO SCIENTIFICO

Relazione di IRC

Prof.ssa Rosanna Putelli

- Ore curricolari svolte: 30

Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

METODI:

- Lezione frontale
- Letture e commento di testi
- Discussioni guidate
- Lezioni dialogiche
- Brainstorming

- Utilizzo materiale audiovisivo

STRUMENTI

- Testi forniti dall'insegnante
- Web
- Video
- Articoli
- Letture di approfondimento tratte da vari manuali

- Testo in adozione:

Michele Contadini, Itinerari di IRC, vol. unico, LDC.

- Nel corso dell'anno scolastico è stata effettuata una prova orale a quadrimestre.

- Attività di recupero e sviluppo

Nel corso dell'anno, in orario curricolare, è stato dedicato ampio spazio alla possibilità di fornire indicazioni o informazioni aggiuntive al fine di approfondire gli argomenti trattati.

Le verifiche orali, a volte, sono state utilizzate come occasione di delucidazione o ripasso dei contenuti proposti.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI IRC

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche.	OTTIMO 10 O
	Applica procedure, schemi, strategie apprese.	Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale.	
	Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi.	Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.	DISTINTO 9
	Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.	
		Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	

		Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte.	
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.	Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale.	BUONO 8 O
		E' capace di apprendere in autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.	DISCRETO 7
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione.	SUFFICIENTE 6
	Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora.	INSUFFICIENTE
	Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	3 - 4

CONTENUTI:

Questioni etiche:

matrimonio civile e religioso, unioni civili, convivenze di fatto; analisi dei diversi riti; la coppia e la famiglia nella società odierna; l'omogenitorialità: le vicende di Luca Trapanese e Margherita Fiengo Pardi; l'emancipazione della donna; i social media.

- l'aborto: genesi della legge 194; l'aborto terapeutico e la sua applicazione; i limiti della legge ; l'obiezione di coscienza; testimonianze.

- la fecondazione assistita: omologa, eterologa, maternità surrogata; evoluzione della legge 40 del 2004; analisi di alcuni casi di cronaca di maternità surrogata; la maternità surrogata come nuovo business; interrogativi etici.

la pena di morte, l'ergastolo, l'ergastolo ostativo; la vicenda di Caryl Chessman(USA); la vicenda di Luigi Celeste(parricidio); la situazione nel mondo; la situazione in Italia; l'art. 41-bis.

- l'eutanasia e il testamento biologico; iter della legge 219 del 2017; le vicende di Eluana Englaro, Piergiorgio Welby, Fabiano Antoniani(Dj Fabo); interrogativi etici.

2. Il ruolo della Chiesa nel periodo storico della Resistenza

- le motivazioni storiche, evangeliche, sociali e umane

del contributo della Chiesa alla Resistenza;

il clero nella Resistenza bresciana.

- testimonianze di preti in Valle Camonica:

l'uccisione di don Battista Picelli a Zazza di Malonno,

il ruolo di don Carlo Comensoli a Cividate;

- il ruolo delle donne:

le staffette Margherita Morandini Mello(Bienna) e

Salva Gelfi (Cividate);

Lidia Menapace(Novara) ed Elsa Pellizzari (Val Sabbia);

Suor Enrichetta Alfieri (S.Vittore-Milano);

l'emancipazione delle donne nata dalla Resistenza;

- il comandante partigiano Giacomo Cappellini (Cerveno):
- il valore del sacrificio nella lotta per la libertà,
- le lettere dal carcere.

3. Orientamento: i giovani e il futuro:

- aspettative, sogni, speranze, paure in vista del dopo maturità;
- competenze acquisite;
- attitudini scoperte e/o consolidate;
- bilancio del quinquennio.

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere l'implicazione nella vita personale e nella società delle più importanti questioni etiche.
1. Conoscenze
- Conoscere le motivazioni storiche, evangeliche e sociali che hanno dato vita al periodo storico della Resistenza e il ruolo che in essa hanno avuto donne e uomini di Chiesa e della società.
- Interrogarsi circa le più importanti questioni etiche riuscendo a farsi un'opinione informata e ragionata.
- Confrontarsi su temi di coscienza rispettando gli altrui punti di vista.
- Analizzare il punto di vista dell'etica cristiana e capirne le motivazioni.
2. Abilità
- Informarsi sulle scoperte scientifiche a proposito di alcune questioni etiche.
- Confrontare il nostro presente alla luce del periodo storico della Resistenza e dei valori che l'hanno motivata.
- Saper progettare il proprio futuro, avendo chiare le priorità e verbalizzando paure, speranze, sogni.
- Saper padroneggiare e mettere in gioco le acquisizioni disciplinari e interdisciplinari in ambiti problematici e operativi.
- Essere in grado di sostenere un dibattito informato e rispettoso sulle più importanti questioni etiche .
- Essere coscienti della propria identità attraverso la comprensione di contenuti e di strumenti atti alla decifrazione della realtà storica e culturale in cui si vive.
- Riuscire ad essere protagonisti delle proprie scelte.
3. Competenze
- Interpretare il presente grazie ad una conoscenza approfondita e critica di alcuni periodi cruciali del nostro passato recente.
- Saper confrontare i valori delle generazioni precedenti con i propri e analizzare le motivazioni che hanno causato i cambiamenti.
- Essere in grado di proporre autonomamente, verbalmente o per iscritto, riflessioni e spunti metodologici coerenti con quanto appreso.
- Saper elaborare una posizione personale e pertinente, a confronto con le argomentazioni e le ricerche considerate, rilanciabile strategicamente e generalizzabile anche in contesti extrascolastici.

La classe ha partecipato alle lezioni con impegno, interesse e serietà, raggiungendo complessivamente buoni risultati.

Breno, 02 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Rosanna Putelli

19. PTOF DI ISTITUTO

Il PTOF di Istituto è visionabile sul sito

www.liceogolgi.edu.it

e reperibile tramite il link seguente:

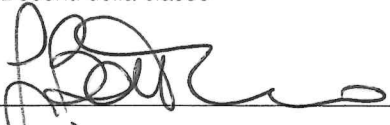
www.liceogolgi.edu.it/2025/06/25/ptof-2025-2028

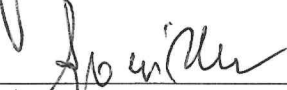
20. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

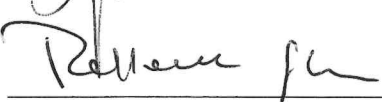
1. Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito dell'Istituto -www.liceogolgi.edu.it)
2. Schede relative ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL)
3. Fascicoli personali degli alunni
4. Verbali consigli di classe e scrutini
5. Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6. Materiali utili


Data 14/05/2026

Firme di sottoscrizione:
Docenti della classe



















Il dirigente
